

Le telecamere di Report (Rai3) sull'appalto milionario per l'acquisto di 11 milioni di divise Tute anti-covid da 83 milioni L'inchiesta porta a Ladispoli

Sotto i riflettori il Consorzio GAP Srl facente capo ad una casalinga ladispolana

**La giornalista
 Rosamaria Aquino
 ha intervistato
 l'ex consigliere comunale
 Gabriele Fagnoli:
 "E' tutto trasparente"**

Il 12 novembre 2020 la struttura dell'ex commissario Arcuri affidò un appalto da far tremare le vene ai polsi: 83 milioni 600 mila euro, per 11 milioni di tute anti-covid. Ad aggiudicarselo il Consorzio GAP facente capo... ad una casalinga di Ladispoli. Un'inchiesta che ha portato le telecamere di Report proprio a Ladispoli.

servizio a pagina 12



Civitavecchia

**Carcere via Aurelia
 ieri sit-in contro
 il "sottorganico"**

I sindacati tornano a protestare per la cronica carenza di personale negli istituti penitenziari di Civitavecchia. Ieri un sit-in di protesta alla Casa circondariale di via Aurelia per accendere i riflettori su un problema che si trascina ormai da anni e che crea non pochi problemi organizzativi e di sicurezza. A protestare una nutrita rappresentanza dei lavoratori e i sindacati che hanno organizzato la manifestazione. Aurelio Rago consigliere nazionale Uspp, Mirko Manna vice segretario generale Cnpp e Maurizio Somma segretario nazionale Sappe hanno spiegato che a Civitavecchia "mancano circa 80 unità a Civitavecchia. Il provveditorato con la costituzione del nucleo cittadino ha assorbito circa 35 unità che ora non potranno essere utilizzate. Intanto il ministro Cartabia pensa solo a costituirsi parte civile nei procedimenti contro i suoi poliziotti. Il nostro è un appello alle istituzioni per chiedere un immediato reintegro di almeno 20 unità o il rientro dei distaccati per garantire il piano ferie e i diritti dei lavoratori".

servizio a pagina 14

La Quercia... Monumentale



*La roverella di largo Almuncar
 simbolo di Cerveteri ottiene il certificato
 di importanza e straordinarietà*

La roverella di Largo Almuncar a Cerveteri, conosciuta da tutti come 'La Grande Quercia', viene ufficialmente iscritta nell'elenco degli Alberi Monumentali d'Italia curati dalla Direzione Generale dell'Economia Montana e delle Foreste. Questo bellissimo e raro esemplare di roverella riceve dunque il massimo riconoscimento da parte del competente Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale.

a pagina 11

CERVETERI: ALL'ISOLOTTO DI CERENOVA IL 1° MEMORIAL DEDICATO A DANIELE PAPA



a pagina 17

Riaprono i ristoranti al chiuso. Torna il caffè al bar

Italia e Covid-19 prove di normalità

Il ministero della Salute, richiamandosi al dpcm dello scorso 2 marzo, precisa alcune nuove regole entrate in vigore da ieri. Nelle attività dei servizi di ristorazione, il consumo al tavolo è consentito per un massimo di 4 persone per tavolo, salvo che siano tutti conviventi. Limite che resta sia nelle zone gialle che in quelle bianche. L'Italia fa dunque le prove di zona bianca: via le restrizioni che hanno segnato la vita degli italiani negli ultimi sette mesi e riapertura di tutte le attività in Friuli Venezia Giulia, Molise e Sardegna, con tre milioni di concittadini che hanno dato l'addio al coprifuoco. Un anticipo di quanto accadrà in 9 regioni e nella provincia di Trento tra il 7 e il 14 giugno che si accompagna ad un altro passo significativo verso la normalità: la riapertura in tutto il Paese dei ristoranti al chiuso a pranzo e cena, con l'obbligo di mascherina ogni volta che ci si alza dal tavolo, e la possibilità di tornare a prendere il caffè al bancone del bar. E saltato anche il limite di massimo 4 persone al tavolo, saranno nuovamente possibili le tavolate tra amici. Il bollettino del ministero della Salute, nonostante il solito calo domenicale dei test, conferma la discesa della curva dei contagi, con 1.820 nuovi positivi (su 87 mila tamponi) e il dato delle vittime ancora sotto quota cento in 24 ore. Andamento che si ritrova nei numeri di



Agenas, con la percentuale di occupazione dei posti letto che scende al 12% nelle terapie intensive e all'11% nelle aree mediche, ai livelli più bassi dall'autunno scorso. Lo stato d'emergenza scade il 31 luglio e non è più prorogabile, ma è probabile che il governo decida comunque di rinnovare il provvedimento, se non altro per garantire ancora l'utilizzo delle mascherine e il distanziamento, la possibilità di utilizzare lo smart working e il lavoro del Commissario per l'emergenza Francesco Figliuolo. Il

cronoprogramma dunque prosegue ed anzi, nelle tre regioni bianche, hanno riaperto in anticipo tutti i settori la cui ripartenza era prevista per il primo luglio: piscine al chiuso, centri termali, sale giochi, bingo, casinò, centri ricreativi e sociali, corsi di formazione pubblici e privati. Aperte anche le discoteche, ma solo per somministrazione e ristorazione: insomma, si mangia e si beve ascoltando musica ma non si può ballare. Le uniche restrizioni rimaste sono l'utilizzo della mascherina e il distanziamento, oltre al rispetto dei protocolli che regolano i diversi settori indicati nelle linee guida. Nelle tre regioni bianche si può tornare anche a far festa. I ricevimenti dopo matrimoni e comunioni, ma anche compleanni e feste di laurea, sono consentiti mentre nelle regioni gialle si dovrà attendere il 15 giugno. Per parteciparvi, sia in zona bianca che in giallo, serve però una delle tre certificazioni verdi previste dal decreto e che durano 9 mesi: il certificato di avvenuta vaccinazione (dopo la seconda dose oppure 15 giorni dopo la prima) il certificato di guarigione o un tampone negativo effettuato 48 ore prima. In attesa che arrivi il pass digitale sull'App Io o Immuni (potrebbe già essere pronto per il 15 giugno o al più tardi quando entrerà in vigore il green pass europeo il 1 luglio) basterà la certificazione rilasciata dall'autorità sanitaria. Una scelta, il green pass in zona bianca, criticata dalla Federmeap, l'Associazione che riunisce gli operatori del settore wedding ed eventi. "Le norme vigenti sono chiare, se vogliono introdurlo anche in zona bianca varino un altro decreto" dice la presidente Serena Ranieri chiedendo chiarimenti su chi si occuperà di raccogliere i certificati e come dovranno essere gestiti. La prossima data ora da segnare sul calendario è il 7 giugno: Abruzzo, Liguria, Umbria e Veneto passeranno in zona bianca mentre nel resto dell'Italia gialla ci sarà un altro passo verso l'addio al coprifuoco: dalle 23 slitterà alle 24. La settimana successiva, se i dati manterranno l'attuale andamento, toccherà a Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia e provincia di Trento passare in bianco mentre le ultime 7 regioni e la provincia di Bolzano dovranno attendere il 21 di giugno, quando sparirà ufficialmente anche il coprifuoco. L'ultimo simbolo che se ne andrà, invece, è la mascherina.

Giornata mondiale della Sclerosi multipla: il messaggio del Ministro della Salute

Speranza: avvicinare la sanità al paziente

Paolo Bandiera (Aism): "Il 42% dei servizi sanitari è rimasto congelato"

"In occasione della Giornata mondiale della Sclerosi multipla, voglio far arrivare il mio saluto ed un sincero ringraziamento all'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism) per l'impegno costante a fianco delle 130mila persone che in Italia soffrono di questa malattia cronica, spesso progressivamente invalidante. Dopo anni di tagli e definanziamenti, inauguriamo una nuova stagione fatta di riforme e investimenti sulla sanità pubblica. Oggi più che mai, la sfida è quella di avvicinare la sanità al paziente, puntando sul concetto di prossimità e sull'assistenza domiciliare e territoriale. Lo diciamo da tempo, la casa come primo luogo di cura e la sanità del territorio come pilastro di ogni riforma del Servizio sanitario nazionale che, come ci ha insegnato l'emergenza sanitaria, è il bene più prezioso da tutelare". E' il contenuto del messaggio inviato all'Aism dal ministro della Salute, Roberto Speranza, in occasione della presentazione del Barometro della Sclerosi multipla 2021, presentato alle Istituzioni per la Settimana nazionale della Sclerosi Multipla che si tiene da oggi a domenica 6 giugno. "Rimarco la parola 'investimenti' - afferma Paolo Bandiera, direttore Affari generali e relazioni istituzionali Aism - che va oltre la dimensione della messa a disposizione di risorse finanziarie. Vuol dire aspettarsi dei ritorni, essere capaci di misurare l'impatto prodotto. Il messaggio è chiarissimo: abbiamo vissuto una stagione in cui c'è stata una tenuta del Sistema sanitario, nonostante tutto, attraverso riconversioni, protocolli anti Covid ed una certa capacità adattiva avvenuta anche nella Sclerosi multipla. La rete dei centri clinici, nonostante la carenza storica di risorse, ha fatto blocco e assieme con l'associazione è comunque riuscita a garantire una



continuità di risposte, certamente nei casi delle urgenze o nelle situazioni di ricadute". Bandiera tiene però a sottolineare che "nello stesso tempo il 42% dei servizi sanitari è rimasto congelato. C'è un arretrato di liste d'attesa che va ripreso, affrontato e smaltito. In questo senso ben venga anche la proroga delle misure eccezionali per l'abbattimento delle liste d'attesa da qui a fine dicembre. Allo stesso tempo il ministro ci ricorda come la grande criticità la si sia vissuta nel territorio e avere inserito nel Pnrr non uno slogan ma un imperativo categorico 'lavorare sul territorio', senza dimenticare le competenze e le eccellenze che abbiamo costruito in tanti anni negli ospedali, bisogna ora collegare questa gestione specialistica ad una nuova capacità di farsi carico con continuità, specie per patologie croniche complesse, evolutive, come la Sclerosi multipla, andando a coinvolgere nuovi attori o quelli già esistenti ma che non sono stati sufficientemente ingaggiati nella lotta a questa patologia" conclude Bandiera.

"Dialogo costante con associazioni delle persone con disabilità"
"È doveroso innanzitutto ringraziare il Presidente Pedicini e l'associazione Aism per il lavoro

svolto durante i mesi di emergenza sanitaria. Ho avuto modo di conoscere le diverse iniziative messe da voi in campo a servizio dei più fragili e ho potuto constatare l'impegno, la conoscenza e la passione di tutti gli operatori e i volontari. La pandemia ci ha mostrato in maniera drammatica quali sono i rischi di un welfare ancorato a vecchi modelli, e di come le persone più fragili siano state spesso messe ai margini proprio da un sistema oggi non più funzionale in diversi suoi aspetti. Quello della Sclerosi multipla è infatti mondo fatto di persone e delle loro famiglie, che chiedono maggiori attenzioni, rispetto e cura. Queste legittime esigenze non possono essere soddisfatte se non tramite un importante lavoro di miglioramento delle strutture di assistenza preesistenti, facendo anche tesoro di tutte le segnalazioni e di tutte le criticità emerse durante quest'ultimo anno. Possiamo però oggi dire di avere finalmente una strategia, come Paese, che si muove esattamente in questa direzione". Inizia così il messaggio inviato all'Aism dal ministro per le Disabilità, Erika Stefani, in occasione della presentazione del Barometro della Sclerosi multipla 2021, presentato alle Istituzioni per la Settimana nazionale della



Sclerosi Multipla che si tiene da oggi a domenica 6 giugno. "La nostra strategia, che come Ministro per le disabilità ho l'onore di seguire in questa delicatissima fase della storia del nostro Paese, è ben incardinata all'interno del Pnrr. Il Piano, come noto, è il pilastro sul quale poggerà l'Italia di domani, che non può non essere un'Italia più inclusiva e più attenta alle esigenze dei più fragili. Ogni progetto, ogni misura, ogni intervento finanziato con le risorse del Pnrr - prosegue il messaggio, letto da Antonio Maria Caponetto, capo dipartimento politiche per le persone con disabilità - è fondamentale che abbia un carattere inclusivo e non discriminatorio. Come Ministro sarò mio compito assicurarmi che ciò avvenga, accelerando i lavori necessari all'introduzione di quelle misure che da tempo vengono chieste dalle associazioni e dalle famiglie degli assistiti. Il progetto di vita individuale ad esempio, la cui implementazione e potenziamento sono previste all'interno del Pnrr, persegue la finalità di realizzare la piena integrazione delle persone con disabilità, attraverso una programmazione globale degli interventi, in ogni dimensione o ambito del vivere, e durante tutte le fasi della vita". "La persona va considerata da oggi nella sua complessità, facendo attenzione ai 'bisogni' materiali, ma anche esistenziali, relazionali, affetti-

Franceschini: Itsart è un nuovo modo di offrire cultura italiana

Le potenzialità della rete sono straordinarie, questo è un modo nuovo di offrire la cultura italiana, il cinema, il teatro, la danza, la musica, le mostre, i musei, gli eventi, i concerti. Itsart è un palcoscenico virtuale che si aggiunge a quello reale per moltiplicare il pubblico, nella consapevolezza che la fruizione digitale non potrà mai sostituirsi a quella dal vivo." Lo dichiara il Ministro della cultura Dario Franceschini in occasione del lancio di "ITSART", la nuova piattaforma digitale, voluta dal Ministero della cultura e realizzata da Cassa depositi e prestiti, che da oggi proporrà lo spettacolo e la cultura italiana, live, registrata, gratis e a pagamento, in Italia e nel mondo.



vi, formativi e culturali. Un obiettivo strategico, ma anche un nuovo modo di strutturare i servizi attorno al quale dobbiamo costruire il welfare e la sanità del futuro. Nel mio ruolo di Ministro per le disabilità continuerò ad agire promuovendo un forte coordinamento di tutte le politiche mettendo al centro il progetto di vita individuale e avendo cura di garantire un costante confronto con le associazioni delle persone con disabilità e le loro famiglie" - conclude il messaggio del ministro Stefani. "Queste parole - afferma Paolo Bandiera, direttore Affari generali e relazioni istituzionali Aism - mettono in evidenza come occorra in questa fase viaggiare su due percorsi paralleli: prima di tutto dobbiamo, a queste tutele che, nel periodo della pandemia, hanno

assicurato che venissero rispettati i diritti con delle misure straordinarie inedite. Nello stesso tempo è essenziale che ci sia una prospettiva di strategia e di visione. Anche in questo caso c'è un richiamo all'importanza del Piano nazionale ripresa e resilienza che va costruito assieme, con un dialogo costante con le associazioni delle persone con disabilità e che si occupano di gravi patologie". Bandiera conclude poi che "non dobbiamo più ricorrere all'emergenza. Va invece costruito un modo di procedere strutturale che va incardinato nel governo, collaborativo, corresponsabile del Pnrr, e insieme dobbiamo attuare queste missioni, che non sono però un elenco di azioni ma il senso autentico delle risposte che vogliamo dare ai bisogni".

Giustizia, Fiammetta Modena (FI): "Le scuse di Luigi Di Maio sono apertura a riforma Cartabia"

La riforma della giustizia, "la più importante di quelle del Recovery", sta per entrare nel vivo "e il fatto nuovo è il cambio di posizione e le scuse pubbliche di Di Maio con le quali ha detto che la gogna mediatica non deve essere più applicata". Secondo la senatrice di Forza

Italia Fiammetta Modena, componente della Commissione Giustizia, "c'è un significato politico molto chiaro in questa uscita, e cioè che non c'è la volontà dei cinque stelle di ostacolare il percorso del ministro Cartabia, che in passato aveva trovato qualche problema con riferimen-

to ad alcuni temi classici come la prescrizione e che invece può avere una accelerazione". "In questo senso credo debba essere letta la dichiarazione di Di Maio - conclude Modena - che anche nella giustizia il governo Draghi va avanti secondo la tabella di marcia prevista".



Numerose iniziative del Quirinale per celebrare questo significativo anniversario

I 75 anni della Repubblica

Il Presidente della Repubblica deporrà una corona d'alloro all'Altare della Patria



Il 2 giugno 2021 ricorrono i 75 anni della Repubblica italiana. Numerose le iniziative del Quirinale per celebrare questo significativo anniversario, nel rispetto delle disposizioni vigenti sull'emergenza epidemiologica. Ieri pomeriggio, alle ore 18.30, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretta dal Maestro Jakub Hrůša, è stata la protagonista del concerto nel Cortile d'Onore del Quirinale, trasmesso in diretta Rai Uno, alla presenza del Corpo Diplomatico accreditato presso lo Stato Italiano. Il programma si è sviluppato su musiche di compositori europei dedicate all'Italia (Britten, Berlioz, Mendelssohn, J. Strauss, Martinu, Cajkovskij) e una performance di Roberto Bolle che si



è esibito con Virna Toppi (Pas de deux, da "L'altro Casanova" su musiche di Antonio Vivaldi). Il concerto è stato aperto dal saluto del Presidente Mattarella. Oggi, mercoledì 2 giugno, alle ore 10.00, il Presidente della Repubblica deporrà una corona d'alloro all'Altare della Patria. In serata, alle ore 19.00 nel Cortile d'Onore del Quirinale, avrà luogo la cerimonia in occasione

del 75° anniversario della Repubblica. Il Presidente Mattarella terrà un discorso di fronte alle alte cariche dello Stato e a un nutrito gruppo di studenti delle scuole. Parteciperanno la giovane artista Frida Bollani Magoni e l'attore Cesare Bocci. Nel corso della cerimonia, trasmessa in diretta su Rai Uno, sarà proiettato un filmato realizzato da Rai Cultura.

Nuova grave denuncia di Federconsumatori che invoca l'intervento del CNU e della Commissione di Vigilanza Rai

Ancora una volta uno show sulla Rai veicola contenuti sessisti e discriminatori

Dopo il video tutorial che dà istruzioni alle donne su come fare la spesa in modo seducente, andato in onda su Rai2 qualche mese fa, nel week end appena concluso il servizio pubblico radiotelevisivo ha segnato un'altra triste pagina dello spettacolo all'insegna del sessismo. Nel corso dello show Top Dieci di Rai 1 sono stati mostrati i risultati di una sorta di sondaggio finalizzato ad evidenziare "le cose che le donne fanno meglio degli uomini", le cui risposte includevano opzioni come "cucinare", "prendersi cura degli altri", "esprimere sentimenti ed emozioni" e "curare la casa": in pratica un concentrato di luoghi comuni, stereotipi e maschilismo. La nostra società, purtroppo, appare ancora lontana dal raggiungimento di una reale parità tra i sessi e ogni giorno abbiamo modo di assistere a comportamenti discriminatori nonché di toccare con mano la persistenza di gravi pregiudizi nei confronti delle donne: uno degli esempi più recenti è costituito dalle discutibili dichiarazioni del senatore Pillon sulla scarsa predisposizione delle donne verso lo studio delle materie scientifiche. La Rai, ha il preciso dovere di erogare un servizio pubblico che rispetti precisi criteri di qualità che, come sancito anche dal contratto di servizio, riguardano anche la promozione "di una società equa, inclusiva, solidale e rispettosa delle diversità" nonché la diffusione di "informazioni volte a formare una cultura della legalità, del rispetto della diversità di genere e di orientamento sessuale, nonché di promozione e valorizzazione della famiglia, delle pari opportunità, del rispetto della persona, della convivenza civile, del contrasto ad ogni forma di violenza". Dichiarazioni di intenti che alla luce di quanto andato in onda in questi giorni assumono tutto l'aspetto di un paradosso. Le scelte autoriali del programma in questione non risultano in alcun modo ammissibili né tantomeno giustificabili, come forse qualcuno cercherà di fare, con un eventuale intento ironico. L'episodio è gravissimo, pertanto Federconsumatori invoca sia l'intervento del CNU (Consiglio Nazionale degli Utenti istituito presso l'AGCOM) che della Commissione di Vigilanza Rai, in modo che i concetti espressi nel contratto di servizio non rimangano lettera morta ma trovino concreta applicazione nella programmazione televisiva.

Reddito cittadinanza, Meloni: "Ancora scandali, adesso basta assistenzialismo e politiche scellerate"

"Ancora scandali legati al reddito di cittadinanza. A Napoli e Vicenza, sono stati scovati numerosi soggetti che percepivano indebitamente il Rdc: uno di loro era pure detenuto. Basta assistenzialismo e politiche scellerate: l'Italia ha bisogno di lavoro, non di marchette elettorali". Lo scrive su Facebook il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.



questo piano con il governo Conte". Riguardo alla questione del blocco dei licenziamenti Meloni afferma: "Purtroppo non basta bloccare i licenziamenti per salvare posti di lavoro, bastasse un editto

del governo sarebbe tutto più facile. Il vero problema da affrontare è che il 40% delle aziende rischia la chiusura, con il risultato che milioni di italiani finirebbero per strada in ogni caso".

OPEN DAY MELANOMA

Giornata di prevenzione del melanoma e dei tumori cutanei

Sabato 5 Giugno 2021

Ore 9.00-13.00

Istituto Dermatologico San Gallicano IRCCS via

Fermo Ognibene 23 Eur / Montecitorio, Roma

Prenota la tua visita gratuita su www.apaim.it

oppure al telefono tutti i giorni

dalle ore 11.00 alle 12.00 al +39 3290843923

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

GIUSSO IL MANTERDI

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

L'avvertimento è del microbiologo dell'Università di Padova, Andrea Crisanti

“In Italia contagi sottostimati”

“L'Inghilterra fa 1.000.000 di tamponi al giorno ed ha circa 5-6 mila casi, in leggero aumento, mentre noi ne abbiamo la metà e facciamo molti meno tamponi. Sicuramente il nostro non è un dato reale, soprattutto confrontato con il numero dei decessi. Loro ne hanno 4,5 al giorno e noi solo da pochi giorni siamo scesi sotto i 100”. Lo ha detto a Sky TG24 Andrea Crisanti, microbiologo dell'Università di Padova, ospite di ‘Buongiorno’.



è decisamente migliorata ma a mio avviso non riflette la situazione attuale in maniera corretta. Dal 26 aprile ad oggi ci sono stati 7mila decessi che non si giustificano con il numero di casi registrati, in questi mesi avremmo dovuto avere 100mila contagiati che non abbiamo”.

Covid, Gelmini:
“Vicina la fine dello stato di emergenza in Italia”

“Se il lavoro proseguirà in modo positivo, e non ho dubbi di crederlo, la fine dello stato di emergenza è vicino. È chiaro che dobbiamo continuare ad usare tutte le precauzioni che abbiamo imparato

zione dei contagi e della pressione nelle strutture sanitarie, la fine dello stato di emergenza si avvicina”. Lo dichiara la ministra degli Affari regionali, Mariastella Gelmini, in un'intervista a Radio Radicale.



Covid, Garavini (IV):
“Con greenpass torniamo a essere più liberi e connessi”

“Il via alla piattaforma green pass è una bella notizia per la mobilità e l'Unione europea tutta. Ripartire e facilitare la libera circolazione vuol dire tornare ad essere più vicini. Più connessi. Più liberi. In una parola, più europei”. Lo dichiara la senatrice Laura Garavini, Vicepresidente commissione Esteri.

in Breve



Cina, Pentagono: “Pechino e Mosca non ci faranno perdere il sonno”

Gli Stati Uniti “non perderanno il sonno” a causa di quel che dicono i leader di Cina e Russia, che cercano di trarre vantaggio dalle polemiche legate agli sforzi per favorire inclusione e diversità nelle forze armate. Lo dichiara il segretario alla Difesa Usa, Lloyd Austin, in un'intervista all'emittente televisiva Usa Cnn.



Ucraina, Zelensky:
“Allarmati da possibile aggressione russa”

“Ci sono molte opzioni militari, anche di operazioni dal mare. Siamo molto allarmati”. Lo dichiara il presidente ucraino, Vladimir Zelensky, in merito ai timori di un'aggressione russa. La Germania potrebbe aiutarci a livello militare, conclude.



Gaza, Egitto e Israele tentano la strada della tregua permanente

Un impegno per il cessate il fuoco permanente nella Striscia di Gaza è stato assunto ieri dal ministro degli Esteri israeliano, Gabi Ashkenazi, incontrando al Cairo i vertici del governo egiziano. Le discussioni sono avvenute a dieci giorni dalla fine dell'offensiva israeliana sull'enclave palestinese, che ha causato oltre 250 morti, a cui se ne sono aggiunti altri 12 sul lato israeliano a causa dei missili sparati da Hamas. Il Cairo ha giocato un ruolo chiave nel far tacere le armi ora tra Egitto e Israele si osserva un riavvicinamento: era da 13 anni che un rappresentante del governo di Tel Aviv non veniva invitato nella capitale egiziana. È stato affrontato anche il tema dei militari israeliani catturati da Hamas: Ashkenazi ha assicurato che le autorità sono al lavoro per liberarli.

Giappone, le misure di contenimento di Covid porteranno a un duro colpo sul Pil del Paese

“Il prodotto interno lordo reale del Giappone diminuirà nel trimestre aprile-giugno a causa dell'estensione dello stato di emergenza in corso nel Paese che, secondo le nostre previsioni, ridurrà i consumi privati di almeno 1.242 miliardi di yen” (9,2 miliardi di euro circa). Lo segnala il capo analista esecutivo del Nomura Research Institute Ltd. Takahide Kiuchi nel rapporto mensile pubblicato dall'ufficio studi del colosso finanziario giapponese. Il PIL del Giappone, già ridotto del 5,1% reale nel primo trimestre gennaio-marzo secondo i dati diffusi dal Cabinet Office il 18 maggio scorso, rischierebbe, stando alle considerazioni dei principali analisti, un ulteriore crollo a causa della decisione del governo di prolungare fino al 20 giugno lo stato di emergenza in 10 delle 47 prefet-

ture del Paese, tra cui la capitale Tokyo. Secondo i dati diffusi dal ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Industria (METI) nel suo rapporto mensile, la produzione industriale del Giappone ad aprile è risalita al livello antecedente lo scoppio della pandemia, con un aumento del 2,5% rispetto al mese precedente. L'aumento, che segue quello dell'1,7% registrato a marzo, segna un indice destagionalizzato del 99,6 contro base 100, superiore al 99,1 registrata nel gennaio 2020, prima della diffusione globale della pandemia. Sulla base del sondaggio effettuato tra i produttori, il ministero nella sua nota introduttiva al rapporto ha annunciato la previsione di una leggera flessione (1,7%) della produzione a maggio, e una risalita del 5% a giugno.





STE.NI

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI s.r.l. ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI s.r.l. opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'Isola del Cantiere Navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




Un nuovo video per Saman

Era in compagnia di alcuni degli indagati. Cresce il timore per la sua sorte

Potrebbe risultare determinante per le indagini sulla sparizione di Saman Abbas, la 18enne pakistana di cui si sono perse le tracce da oltre un mese, un nuovo video acquisito dagli investigatori. Nel filmato si vede la giovane uscire di casa con alcune delle persone indagate. La procura di Reggio Emilia procede per omicidio e occultamento di cadavere a carico di cinque persone: il padre della ragazza, la madre, lo zio e i due cugini. Il video, secondo quanto scrive il Resto del Carlino, ha dato il via alle indagini e potrebbe aver ripreso la giovane per l'ultima volta. La procura teme che Saman sia stata uccisa dai



parenti perché contraria a un matrimonio combinato. In un altro filmato, proveniente

dalla telecamere di sicurezza nei pressi dell'abitazione della 18enne, si vedono, è la sera del

29 aprile, tre uomini che con due pale, un secchio contenente un sacchetto azzurro e un

piele di porco, si allontanano nei terreni per fare ritorno due ore dopo. Lo zio e due cugini della giovane sarebbero i tre uomini ripresi dal video. La giovane, dopo aver denunciato i genitori, viveva in una struttura protetta del Bolognese ma l'11 aprile aveva deciso di ritornare nella sua casa a Novellara. Questa decisione, forse, le potrebbe essere costata la vita. Intanto continuano nei terreni alla casa dove è stata vista per l'ultima volta, le ricerche del luogo dove potrebbe essere stata sepolta. Carabinieri, Polizia e Protezione Civile stanno monitorando centinaia di metri di terreni e in queste ore si cerca anche nei canali.

in Breve



E' morto il Principe Amedeo, Duca di Savoia e Duca d'Aosta

"Si è spento all'età di 77 anni il principe Amedeo, Duca di Savoia e Duca d'Aosta". Lo rende noto la Real Casa di Savoia spiegando che il membro della famiglia reale è morto ad Arezzo. Era figlio di Aimone di Savoia, per un breve periodo re di Croazia, che rinunciò al titolo pochi giorni dopo la nascita del figlio. Nel 2006 Amedeo aveva rivendicato per sé il ruolo di Capo della Real Casa in disputa con il cugino Vittorio Emanuele di Savoia. Il Duca Amedeo d'Aosta è deceduto nella notte all'ospedale San Donato di Arezzo dove era ricoverato da giovedì 27 maggio per un intervento chirurgico. Dopo l'operazione a un rene, il decorso clinico del duca era stato giudicato buono dai medici tanto che era già stata programmata la sua dimissione. La morte è avvenuta per arresto cardiaco.



Montemurlo (Po): morte Luana D'Orazio, indagato il marito della titolare d'azienda

Una terza persona è stata iscritta nel registro degli indagati per la morte di Luana D'Orazio, stritolata a 22 anni all'interno di un orditoio dell'azienda tessile dove lavorava: si tratta del marito della titolare dell'azienda. L'uomo, come la moglie e il tecnico manutentore, è accusato di omicidio colposo e rimozione ed omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro.

Dopo 25 anni di carcere, Brusca torna in libertà

Ha lasciato il carcere lunedì dopo 25 anni, per fine pena, il boss mafioso Giovanni Brusca, 64 anni. Era stato da sempre uno dei fedelissimi del capo dei capi di Cosa nostra, Totò Riina. Era stato cresciuto a pane e mafia ed aveva compiuto o partecipato a delitti efferati, prima di diventare un collaboratore di giustizia ammettendo, tra l'altro, il suo ruolo nella strage di Capaci e nell'uccisione del piccolo Giuseppe Di Matteo. Brusca è uscito dal carcere romano di Rebibbia con 45 giorni di anticipo rispetto alla scadenza della condanna. Giovanni Brusca però non è stato "solo" uno dei più sanguinari killer di cosa nostra, azionò il telecomando che fece saltare in aria Giovanni Falcone, sua moglie e la scorta a Capaci ma è stato anche uno dei principali pentiti di mafia, l'uomo che ha

collaborato con i magistrati incastrando boss, gregari e colletti bianchi e che ha rivelato la strategia terroristica di Cosa nostra.

Consap Uun'offesa ai sacrifici fatti per arrestare questi spietati criminali
"La scarcerazione di Giovanni Brusca è una vergogna!" Il sindacato di polizia Consap grida alla vergogna per la scarcerazione di Giovanni Brusca, l'uomo che premette il pulsante del telecomando che fece saltare in aria con una tremenda esplosione il giudice Falcone, la moglie e i colleghi di scorta. Il Brusca si era reso colpevole di altri efferatissimi fatti di sangue come l'uccisione del piccolo Di Matteo poi sciolto nell'acido "...e dopo siamo andati a dormire..." come disse nella deposizione su quel tremendo omicidio insieme a tanti



altri fatti di sangue. Una condanna con una pena ridotta a soli 24 anni di carcere tutti scontati per fortuna. La legge si rispetta ma la critica, il dolore è il malessere non si può sottacere. "Oggi - afferma il segretario

generale nazionale della Consap Cesario Bortone - il pentito Brusca è un 64 enne che può rifarsi una vita ma il dolore, il dramma che ha fatto vivere a tanti familiari, giovani mogli e giovanissimi figli, oltre che a tante mamme, non lo salveranno dalle pene dell'inferno per chi crede e della nostra eterna maledizione. La legge sui pentiti con tali sconti di pena merita una rivisitazione in senso restrittivo per il reo che diventa collaboratore di giustizia". "Non si può consentire una così breve condanna per fatti di gravità inaudita". Oggi che quella persona può ritenersi libero con poche prescrizioni si perpetra un'offesa alla memoria dei nostri morti e un affronto ai nostri sacrifici nell'assicurare alla giustizia tali criminali, conclude Bortone.

Yara Gambirasio, l'avv. Bossetti: "Avuto l'esito delle analisi chiederemo la revisione del processo"

"Una volta avuto l'esito delle analisi provvederemo a chiedere la revisione del processo perché essendo assolutamente convinti dell'innocenza di Bossetti, siamo convinti che dalle nuove analisi sui reperti avremo gli elementi utili per arrivare alla revisione del processo. Purtroppo dovremo ancora attendere qualche mese

prima che venga fissata la nuova udienza". Così, ai microfoni di Cusano Italia Tv, Claudio Salvagni, avvocato e membro della difesa di Massimo Bossetti, condannato all'ergastolo per l'omicidio di Yara Gambirasio. "Noi vogliamo esaminare quei 54 campioni di Dna trovati sui vestiti della povera Yara, perché cre-



diamo che lì ci siano le risposte a tutti i dubbi ancora in piedi in questa lunga vicenda. Visto che Dna nucleare e Dna mitocondriale, esaminati dai periti dell'accusa, non combaciano con quelli di Bossetti", prosegue. Alcuni giorni fa, aggiunge l'avvocato, c'è stato un incontro con l'imputato, e "ho trovato un Bossetti molto in tensione per questi ultimi sviluppi, ma anche fiducioso, spera che questo esame possa essere effettuato. Rivelò inoltre che mi chiamò il giorno prima dell'ultima

udienza in questo mese di maggio, per incoraggiare noi della difesa a non lasciare nulla di intentato. Perché Massimo Bossetti ha sempre chiesto, fin dai vari processi, l'unica cosa che avrebbe potuto dimostrare veramente la sua colpevolezza o innocenza: la perizia sul Dna. Questo perché abbiamo sempre sostenuto e continuiamo a sostenere che quel Dna lì era sbagliato, che il Dna di 'Ignoto 1' non è riferibile a Massimo Giuseppe Bossetti e l'unico modo per dimostrarlo, era

effettuare quella perizia sempre chiesta e sempre negata. Dopo oltre 10 anni la tecnologia per le analisi del Dna è decisamente migliorata, quindi pensiamo sia giusto poter fare nuovi esami. Adesso comunque dobbiamo solo attendere e capire quando e dove verranno fatti nuovi esami sui reperti rimasti".

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

seguici su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Giornata Mondiale Bicicletta: MiTE per la mobilità sostenibile

Milioni di euro destinati alla realizzazione di piste ciclabili e incentivi per l'acquisto di veicoli verdi

Il 3 giugno è la Giornata mondiale della bicicletta: si celebra il simbolo del trasporto sostenibile, un messaggio per promuovere la sostenibilità dei consumi e della produzione, con un impatto positivo sul clima. Istituita ufficialmente nel 2018 con una risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite al fine di stimolare in tutto il Pianeta l'uso della bicicletta, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile, l'educazione fisica delle giovani generazioni e in generale la tutela della salute per la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Un impegno a favore della mobilità sostenibile che in Italia il ministero per la Transizione Ecologica sta concretizzando con la misura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (M2C2 - Investimento 4.1). Uno strumento che prevede l'impiego di 0,6 miliardi con l'obiettivo di realizzare 570 km di "piste ciclabili urbane" e 1250 km di "piste ciclabili turistiche". Va inoltre sottolineato che, sulla base delle

stime del rapporto Mobilitaria 2021 redatto da Kyoto Club, in collaborazione con il CNR, sarà possibile realizzare entro il 2026, ben 5000 km di ciclovie urbane e 10mila km di ciclovie turistiche e collegamento extraurbano, in considerazione dei PUMS approvati, del Piano Nazionale Ciclovie Turistiche e della facile cantierabilità di infrastrutture leggere disseminate nelle città e nei territori. Ulteriori incentivi pari a 180 milioni di euro sono previsti per il periodo 2021-2024 ai residenti nei comuni interessati dalle procedure di infrazione comunitaria sulla qualità dell'aria che rottamano autovetture omologate fino alla classe euro 3 o motocicli omologati fino alla classe euro 2 ed euro 3 a due tempi. A tali soggetti è riconosciuto un buono mobilità di 1.500 euro per ogni autovettura o di 500 euro per motociclo rottamati. Tale buono può essere utilizzato entro tre anni per l'acquisto, anche a favore di persone conviventi, di abbonamenti al trasporto pubblico locale e regionale e di biciclette anche a



pedalata assistita. Il decreto attuativo è all'esame delle amministrazioni statali concorrenti, si prevede entro l'anno l'avvio degli incentivi. Inoltre, con il Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PRIMUS) sono stati ammessi a finanziamento nell'ultimo trimestre 2020 per un impegno complessivo di 15 milioni di euro, n. 49 progetti presentati da altrettanti Comuni con popolazione superiore ai 50mila abitanti riguardanti le azioni di realizzazione di nuove piste ciclabili, sviluppo della sharing mobility in ambito urbano e sviluppo delle attività di mobility management presso

le sedi delle Amministrazioni dello Stato (sedi centrali e periferiche), delle Amministrazioni territoriali, delle scuole e delle università. Con particolare riferimento alle misure relative alla promozione della bicicletta sono stati finanziati 42 km di piste ciclabili in sede propria, circa 1.450 posti bici in rastrelliere e velostazioni, oltre 500 stalli di sosta in postazioni per il bike sharing e oltre 500mila euro di incentivi per i cittadini per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita. E' infine all'esame delle amministrazioni statali concorrenti il decreto attuativo del programma di finanziamento destinato a progetti per la

creazione, il prolungamento, l'ammodernamento e la messa a norma di corsie preferenziali per il trasporto pubblico locale e di piste ciclabili, istituito dal D.L. 14 ottobre 2019, n.111 (cd. "DL Clima") con le modifiche apportate dall'articolo 229 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (cd. "Decreto Rilancio"). E' previsto un impegno complessivo di risorse di 40 milioni di euro per il finanziamento di progetti presentati dai comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti interessati dalle procedure di infrazione comunitaria sulla qualità dell'aria, ovvero da comuni finiti anche in forma associata riferiti a un ambito territoriale con popolazione superiore a 50.000 abitanti per la realizzazione di un'unica opera di corsie preferenziali e/o piste ciclabili, anch'essi situati in zone interessate dalle procedure di infrazione comunitaria sulla qualità dell'aria. Tra le iniziative seguite dal Ministero della Transizione Ecologica va menzionato il lancio del Programma sperimentale buono mobilità

con il quale con un impegno complessivo di risorse di circa 200 milioni di euro, è stato riconosciuto per l'anno 2020 a tutti i maggiorenni residenti nei capoluoghi di Regione, nelle Città metropolitane, nei capoluoghi di Provincia ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 50mila abitanti, un "buono mobilità" pari al 60% della spesa sostenuta e comunque in misura non superiore a euro 500, per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali segway, hoverboard, monopattini e monowheel ovvero per l'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autoveicoli.

In particolare sono stati erogati circa 660mila buoni mobilità con i quali sono state acquistate circa 485mila biciclette, 165mila micro-veicoli a propulsione elettrica (monopattini, etc..) e circa 13mila servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autoveicoli.

Svastiche sul tendone dell'hub vaccinale alla Stazione Termini

"Qualcuno si è divertito a disegnare delle svastiche sugli striscioni apposti all'hub Termini dove si stanno svolgendo le vaccinazioni anti Covid. È un'indecenza che alla vigilia della Festa della Repubblica crea ancora più indignazione". Lo scrive, in una nota, l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. "I valori della Repubblica sono una guida e una speranza per una società sempre più giusta ed egualitaria - continua D'Amato - Con la campagna vaccinale vogliamo raggiun-



gere tutti e mettere in sicurezza cittadine e cittadini, affinché si torni a vivere in serenità, questo gesto è deprecabile

e indegno. Auspico che le forze dell'ordine riescano a individuare i vigliacchi autori del gesto".

Portiere assassinato a San Lorenzo, arrestato il figlio di diciotto anni

E' stato arrestato per omicidio volontario il figlio 18enne del portiere ucciso a coltellate nella sua casa, nel quartiere Monteverde di Roma. Il ragazzo è piantonato dagli agenti in ospedale, all'Umberto I, dove è ricoverato: si è ferito gravemente con il coltello ed è stato sottoposto a intervento chirurgico. Secondo le prime ricostruzioni degli investigatori, che hanno raccolto alcune testimonianze, padre e figlio litigavano spesso, a causa dei problemi di droga del ragazzo. Un passante ha dato l'allarme, chiamando la polizia alle 15.15: mentre percorreva via Monti dei Liburni, in zona San Lorenzo, ha girato lo sguardo verso una finestra che dava sulla strada e ha notato una persona riversa a terra in una pozza di sangue. Sul posto sono subito intervenuti gli agenti delle volanti e le pattuglie del commissariato Sant'Ippolito e San Lorenzo, insieme ai vigili del fuoco, che hanno



aperto una grata metallica delle finestre per accedere all'appartamento al piano terra. A terra nel corridoio, ormai senza vita, l'uomo, 53 anni portiere dello stabile, con numerose ferite di coltello. Nel bagno il figlio 18enne, che si stava procurando delle ferite con un coltello: è stato soccorso e portato in codice rosso all'Umberto I, dove è ricoverato e piantonato in stato di arresto.



Roma, eccellenza italiana: prestigioso premio di Assotutela a Annalisa Minetti e Claudia Conte

Anche in tempi di Coronavirus non si ferma il "Premio Assotutela 2021 per le Eccellenze Italiane", la cui nuova edizione si svolgerà il prossimo autunno a Roma. L'iniziativa, fortemente voluta e organizzata dal presidente Michel Emi Maritato, acquista una importanza ancora più forte e significativa alla luce della emergenza che stiamo vivendo e di un paese che ha estremo bisogno di rilancio e sostegno. Anche quest'anno, infatti, numerose autorità, tra amministratori, tecnici, intellettuali, magistrati, esponenti del mondo istituzionale, sportivo, sanitario, sociale, televisivo e culturale, saranno premiate dalla associazione Assotutela per il loro



competente e professionale contributo al Sistema Paese. In questo contesto un doppio riconoscimento sentito di "Eccellenza Italiana" è stato attribuito alle brave e

talentuose artiste Annalisa Minetti e Claudia Conte, due donne professionali e bravissime nei loro settori artistici e fortemente impegnate nel sociale: "È un vero onore e un vero piacere dare un riconoscimento a due donne fantastiche, amiche di Assotutela e artiste di assoluto livello: due personaggi importanti e autorevoli, che stimo moltissimo per le loro qualità umane e professionali. Ma non finisce qui: nei prossimi giorni comunicheremo il nome di altri personaggi che riceveranno il nostro riconoscimento: tante infatti le personalità che lavorano e operano quotidianamente per il bene del nostro Paese", ha concluso il presidente Maritato.



**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Approvato lo schema di assetto preliminare del progetto per la centralità urbana

Novità per Santa Maria della Pietà

Il programma che si basa sulla individuazione delle vocazioni principali del territorio

La Giunta capitolina ha approvato lo schema di assetto preliminare del progetto relativo alla "centralità urbana" di Santa Maria della Pietà, nel XIV Municipio. Un programma che si basa sulla individuazione delle vocazioni principali del territorio, grazie al lavoro svolto dal tavolo tecnico di coordinamento tra Roma Capitale, Regione Lazio, ASL Roma 1, Città Metropolitana di Roma Capitale, Municipio XIV – Monte Mario. Vocazioni ambientale-agricola, culturale-turistica, improntata al benessere e ai servizi al cittadino. Un'area centrale anche grazie al sistema di reti di comunicazione, che ne fanno un polo cittadino privilegiato per coniugare lo stretto legame tra benessere e buona salute dei sistemi territoriali. Un'opportunità per sperimentare un modello di sviluppo sociale, economico, sostenibile e resiliente. Una funzione strategica che pone la Centralità anche come polo di riferimento per il settore agricolo e alimentare di Roma Capitale, individuando specifici spazi dedicati. Ma in primo luogo

un parco monumentale, da restituire ai cittadini grazie al restauro già avviato e grazie all'implementazione delle aree ciclopedonali, a nuovi sistemi di accessibilità e nuovi usi dei padiglioni aperti al pubblico, con servizi e attività dedicate a cultura, spazi turistico-ricettivi, aree per la ricerca e lo scambio, attività di promozione del benessere, progetti di formazione, spazi e padiglioni da assegnare alla sede del Municipio XIV. Mentre nelle aree all'intorno del parco saranno collocati orti urbani, fattorie sociali e didattiche, aree dedicate allo sport e ad attività ludiche, parcheggi di scambio (di servizio alle linee di trasporto pubblico e alla stessa Centralità Urbana). La Centralità Urbana si trova nel XIV Municipio, quartiere Monte Mario, a ridosso della direttrice principale della via Trionfale. Santa Maria della Pietà è dunque a a nord-ovest, a margine dell'Agro Romano e delle aree agricole della valle Fontana, lungo il Fosso delle Campanelle. Verso sud, vicino ai quartieri Sant'Onofrio e Primavalle, cerniera fra aree



verdi di interesse ambientale e paesaggistico come il Parco Agricolo di Casal del Marmo, il Parco dell'Insugherata, la Riserva Naturale Regionale di Monte Mario, il Parco Regionale Urbano del Pineto. Un ambito ricco di testimonianze storiche e archeologiche a partire dalla via Francigena, una delle principali slowway d'Europa, che nel tratto conclusivo verso la basilica di San Pietro passa a soli 200 metri da Santa Maria della Pietà. Diversi i punti che il piano intende portare all'interno del progetto di Centralità: dalla promozione di un maggiore livello di consapevolezza dei cittadini sulla tutela del patrimonio paesaggistico, storico e archeologico

al ruolo dell'agricoltura nel territorio; alla creazione di reti e associazioni, università, enti di ricerca, stakeholder e imprese che favoriscano a loro volta la crescita di ecosistemi, incubatori di imprese e start up, per l'innovazione e il trasferimento tecnologico e la condivisione delle strategie sui temi dell'agricoltura, della nutrizione e del benessere. "Abbiamo puntato da subito sul concetto di centralità urbana come cerniera fra la metropoli e la sua periferia. Questa sinergia è fondamentale per integrare il parco e il comprensorio con tutte le realtà adiacenti: scuole, mercati, centri sanitari e aggregativi. L'obiettivo è realizzare l'integrazione tra la progettazione

urbana e sociale con il lavoro che stiamo portando avanti, a partire dalla recente approvazione del piano strategico Agrifood che vede in questo luogo il polo di riferimento della Capitale. In questo progetto il ruolo fondamentale sarà dei cittadini grazie al percorso di partecipazione che partirà a breve per disegnare concretamente uno spazio fondamentale integrato nel territorio e nella città, con le sue diverse vocazioni", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi.

"Si tratta di un lavoro complesso che come amministrazione, e insieme alle altre istituzioni coinvolte, abbiamo riattivato sin da subito per realizzare davvero la Centrale Urbana Santa Maria della Pietà e stiamo proseguendo in questa direzione. Una rigenerazione che parta dalla valorizzazione delle vocazioni della nostra città sostenendo la nascita di luoghi e spazi dedicati alla ricerca e all'innovazione, alla creazione di ecosistemi di saperi che favoriscano lo scambio per sfruttare al massimo il patrimonio di conoscen-

ze e ricerche, di enti pubblici e privati, associazioni di categoria e stakeholder territoriali, che a Roma formano una vasta rete che deve essere valorizzata.

Un luogo per sviluppare insieme le potenzialità che la città offre al futuro dalla produzione al consumo, dalla cura del paesaggio alla tutela dei diritti, dal garantire la biodiversità allo sviluppo di forme di economia circolare, dal lavoro alla salute e che rappresenta nello spazio una delle più grandi vocazioni della nostra città", sottolinea l'assessore all'Urbanistica Luca Montuori. "È stato un lavoro lungo e faticoso ma finalmente abbiamo sbloccato la progettazione, ferma da oltre un decennio, di questo luogo così importante per tutta la città di Roma. Ora attraverso il percorso partecipativo, lavoreremo tutti insieme per rendere la Centralità del Santa Maria della Pietà un Polo dove le diverse vocazioni possano integrarsi in modo armonico e funzionale", conclude il presidente di Municipio Alfredo Campagna.

Al via dal 6 giugno e fino al 10 ottobre le aperture domenicali della città di Gabii

Al via dal 6 giugno e fino al 10 ottobre le aperture domenicali con appuntamenti e visite guidate gratuite di "Gabiinsieme" - Per una valorizzazione dell'area archeologica di Gabii". Chiuso dalla fine del 2019, il sito demaniale di Gabii in capo alla Soprintendenza Speciale di Roma Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, nel territorio del Municipio VI delle Torri, rappresenta un contesto archeologico di ricerca unico e straordinario. All'interno di S.U.S.A. - Smart Urban Sustainable Area, un progetto di ricerca che vede coinvolti con il Municipio VI e il Comune di Frascati diversi importanti enti di ricerca con sede nel territorio, come l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Istituto Nazionale di Astrofisica, l'ENEA, il CNR e con capofila l'Università degli Studi di Tor Vergata, il Municipio VI ha proposto, grazie a un percorso di collaborazione già in atto con la Soprintendenza Speciale di Roma Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e il Dipartimento di Storia, Formazione Culturale, Patrimonio e Società dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", di destinare una parte del finanziamento complessivo di S.U.S.A. per la valorizzazione di Gabii. La definizione congiunta del progetto di valorizzazione dell'area archeologica e la sua realizzazione sono stati avviati dalla sottoscrizione, nel novembre 2020, di un protocollo d'intesa tra Municipio VI, Soprintendenza Speciale di Roma Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e Dipartimento di Storia, Formazione Culturale, Patrimonio e Società dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" il quale prevede il miglioramento dell'assetto espositivo, la realizzazione di eventi culturali, didattico-divulgativi e promozionali. "Le meraviglie archeologiche e storico-artistiche sono anche fuori dai circuiti classici della cultura. L'Area Archeologica di Gabii è un eccellente esempio dei tesori che romani e turisti possono scoprire nelle nostre periferie. Questo importantissimo progetto ci dimostra come la collaborazione tra Istituzioni sia fondamentale per valorizzare l'immenso territorio della nostra città. Ci tengo a ringraziare Roberto Romanella e Alessandro Marco Gisonda che con impegno e dedizione insieme alla Soprintendente Daniela Porro, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" hanno realizzato questa importante apertura", dichiara la sindaca Virginia Raggi. "Con Gabiinsieme, la Soprintendenza in sinergia con

il Comune di Roma, rende nuovamente fruibile al pubblico l'area archeologica dell'antica città di Gabii. Sette giornate, da giugno a ottobre, con visite guidate, spettacoli, attività per bambini, laboratori di archeologia sperimentale che ci auguriamo siano il preludio per una attività continua all'interno di questo sito archeologico immerso in una natura incontaminata. Una collaborazione quindi da continuare nel tempo, che aggiunge un prezioso tassello agli altri siti della Soprintendenza nelle periferie della città, a delineare un ideale itinerario "alternativo", per scoprire luoghi ancora poco conosciuti di Roma", spiega Daniela Porro, Soprintendente Speciale di Roma. "Ringrazio il Municipio VI, la Soprintendenza di Stato e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per il grande lavoro svolto per Gabii: tutta la città beneficerà di questa rete tra istituzioni. Vogliamo tracciare nuovi percorsi, che amplino gli orizzonti culturali della città. Grazie alle politiche culturali sempre più inclusive e all'interdisciplinarietà, la periferia è sempre più al centro dell'attenzione della nostra amministrazione. Le nuove aperture di Gabii lo dimostrano perfettamente. Un luogo meraviglioso che tutti potremo finalmente scoprire" così l'Assessora alla Crescita culturale di Roma Lorenza Fruci. "Dopo quattro anni di duro lavoro, la riapertura al pubblico dell'Area Archeologica di Gabii diventa realtà. Abbiamo lavorato senza sosta per contribuire alla valorizzazione di questo importante luogo che sta alla base del retaggio storico culturale italiano e per farne in prospettiva, un punto di attrazione per l'archeologia mondiale e per quel turismo in cerca di un diverso approccio con ciò che la civiltà pre-romana ha lasciato in questo territorio", dichiara Roberto Romanella, Presidente del Municipio VI. L'Assessore alla Cultura municipale, Alessandro Marco Gisonda, evidenzia che "questo progetto riveste particolare importanza in un'ottica di valorizzazione di aree periferiche che, contrariamente a quanto si rappresenta, sono scrigni preziosi ricchi di bellezza da raccontare. Questo progetto poi, è doppiamente importante, poiché mette in rete, per una valorizzazione territoriale, un insieme di enti e realtà che convivono nello stesso territorio e che, attraverso la collaborazione, possiedono incredibili potenzialità di sviluppo. Pensiamo che questa modalità operativa possa costituire un modello a cui ispirar-



si negli anni a venire." "Da più di un decennio la Soprintendenza Speciale di Roma e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - dice il Professor Marco Fabbri, Archeologo del Dipartimento di Storia, Formazione Culturale, Patrimonio e Società dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - hanno avviato a Gabii un progetto di ricerca congiunto. Durante le varie campagne di scavo, effettuate in diversi punti della città latina, sono state anche promosse attività di formazione sul campo per giovani archeologi provenienti da vari atenei italiani ed esteri. Molti di loro hanno poi scelto di svolgere la propria tesi di laurea, di specializzazione o di dottorato su argomenti inerenti l'antica città latina". "S.U.S.A. (Smart Urban Sustainable Area) - spiega la Professoressa Maria Prezioso responsabile e coordinatrice del Progetto - è una rete di conoscenza per l'innovazione sostenibile e smart nata con l'obiettivo di attuare l'Agenda Urbana Europea (Patto di Amsterdam 2016) nell'area del VI Municipio di Roma Capitale e del Comune di Frascati che accolgono i maggiori centri di ricerca di eccellenza del Paese (CNR, ASI, ENEA, INFN, INAF), con al centro il campus dell'Università di Roma Tor Vergata (Ricerca, Didattica, Terza Missione), una partnership per lo sviluppo green ed il progresso del territorio

“Ci sono i soldi per farla diventare quello che dovrebbe essere, cioè una metropolitana, e non una delle peggiori ferrovie d'Italia” Calenda (Azione): “Sulla Roma-Lido ridicolo gioco di specchi e rimpalli Pd-M5S”

“La Roma-Lido è una ferrovia fondamentale per i cittadini romani, collegando la città a Ostia. Ci sono i soldi per farla diventare quello che dovrebbe essere, cioè una metropolitana, e non una delle peggiori ferrovie d'Italia, primato legittimato dall'aver vinto per quattro anni di seguito il Premio Caronte da Legambiente”. Lo dichiara Carlo Calenda, candidato sindaco di Roma, in un video postato sui suoi social. “Eppure sulla Linea Roma-Lido va avanti un gioco ridicolo di rimpalli di responsabilità: nonostante ci siano i soldi, l'assessore della Regione



Lazio, presieduta da Zingaretti, afferma di non volerla trasformare in linea metropolitana, questo perché significherebbe trasferirne le competenze al Comune di

Roma. Ciò accade mentre Gualtieri, anche lui del Partito Democratico, promette tutt'altro. E infine si aggiunge al quadro l'assessore della Giunta di Roma Capitale

Calabrese, che invece sostiene che ‘è tutta colpa della Regione’ che ‘non sta facendo le cose che deve’, senza però ricordarsi che la Regione è governata anche dai 5 Stelle, esattamente gli stessi che governano Roma”. “Questo è il gioco degli specchi – prosegue Calenda – una presa per i fondelli inaccettabile, che sta alla base della mia decisione di candidarmi come indipendente. Perché o questi li mandiamo tutti a casa, o tra giochi di rimpalli, finte responsabilità e incapacità di spendere i soldi che ci sono, la città sarà destinata al declino”, conclude Calenda. (Sabrina Consolini)

Grassi (Roma sceglie Roma): “Il Centrodestra dovrebbe aprire alla società civile qualificata”

“Nel centrodestra finora abbiamo assistito più ad un totonomi per il candidato sindaco che ad un dibattito su temi e progetti. Per governare la Capitale non servono personaggi che salgono in Campidoglio per puntare ad altri palcoscenici, come purtroppo già successo in passato, ma uomini del fare, che conoscano la città e che abbiano una squadra di governo di esperti sui temi”. Lo ha detto l'architetto Raimondo Grassi, presidente del movimento civico Roma Sceglie Roma, ospite questa mattina a Coffee Break su La 7. “Roma Sceglie Roma sono oltre cinque anni che è a lavoro per la città. Abbiamo girato le peri-



ferie e abbiamo studiato le problematiche elaborando un piano di sviluppo per rilanciare la Capitale. Il centrosinistra

avrà tre candidati, la Raggi che ha contribuito al disastro di Roma, Calenda, che qualche settimana fa negava di candidarsi e che oggi usa la candidatura per far crescere il suo partito a dispetto del Pd, e il Partito Democratico che ha scelto Gualtieri, un ministro dell'economia bocciato dal precedente governo”, ha detto Grassi. “Per questo il centrodestra ha un'occasione imperdibile ma deve avere il coraggio di puntare sulle competenze di chi conosce Roma e di chi ha dimostrato in questi anni di essersene occupata. Noi siamo a disposizione perché riteniamo che mai come ora serva un'alleanza fra la buona politica e il mondo civico all'interno del quale ci sono le figure giuste pronte a lavorare per riportare Roma al livello delle grandi capitali europee”, ha concluso Grassi.



in Breve



Sicurezza, Picone - Campana: “Prefetto impongga a Raggi un'azione a tutela del parco di via Battistini”

Negli anni il Parco di via Raffaele Battistini a Monteverde è stato teatro di ogni tipologia di reato e a nulla sono valse le nostre segnalazioni e denunce. E' ora che il Prefetto imponga alla Raggi un'azione immediata per la messa in sicurezza del parco, che ad oggi è un luogo aperto e sprovvisto di illuminazione pubblica. E' quanto dichiarano in una nota congiunta Giovanni Picone, capogruppo al Municipio XII e Valeria Campana, coordinatore della Lega Municipio XII. Schiamazzi, scippi, spaccio e consumo di droga e ora anche accoltellamenti e tentato omicidio. Per il quartiere è davvero troppo in un contesto dove la percezione di sicurezza di questa via è sempre stata molto bassa. Gli investimenti del Municipio e Roma Capitale non sono mai andati nella direzione di proteggere la cittadinanza dai fatti di questo parco, eppure basterebbe poco: videosorveglianza, chiusura e illuminazione pubblica. E' su queste basi che a seguito dei fatti di ieri notte porteremo in Consiglio questa proposta di buonsenso per il bene dei cittadini.

Aeroporto di Fiumicino, Tg Informa su Roma Capitale trasmessi al Terminal T3



Nei 2 ledwall presenti all'uscita dei passeggeri al terminal T3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino verranno trasmessi i Tg Roma Informa per promuovere le attività e le iniziative portate avanti dal Campidoglio. È stato firmato il protocollo di intesa tra Roma Capitale e Aeroporti di Roma dalla Sindaca di Roma Virginia Raggi e dall'Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma Marco Troncone presso lo scalo romano. I brevi video informativi di Roma Informa, già presenti nei circuiti istituzionali e social di Roma Capitale, vengono trasmessi anche nelle principali stazioni e nei treni delle linee metro di Roma. Grazie al protocollo di intesa firmato oggi si estende la promozione delle attività di informazione e di comunicazione esterna anche a tutti i cittadini e i turisti che transitano o fanno scalo all'aeroporto di Fiumicino. “È un'iniziativa pensata proprio per chi arriva nella nostra città. Siamo orgogliosi che questo nostro progetto, nato per informare i cittadini sulle principali attività promosse da Roma Capitale, abbia avuto riscontri positivi. Siamo la prima Amministrazione in Italia a realizzare delle pillole di tg per rafforzare il dialogo con la cittadinanza. La programmazione dei Roma Informa in collaborazione con ADR sarà incentrata principalmente sulle iniziative culturali”, afferma la Sindaca Raggi. “Siamo lieti di prendere parte a questa iniziativa al fianco del Comune di Roma perché permetterà ai passeggeri del Leonardo da Vinci, principale porta di accesso della Capitale e del Paese, di avere un'anticipazione già in aeroporto delle bellezze artistiche e dei luoghi storici di Roma, nonché delle iniziative pensate dall'Amministrazione per la città. Dopo un anno difficile per il settore del trasporto aereo, lo scalo è pronto ad accogliere in completa sicurezza i turisti che stanno arrivando per la stagione estiva anche grazie ai voli Covid tested, ideati e promossi da Aeroporti di Roma e che il governo ha deciso di ampliare a conferma della validità di questa procedura di viaggio”, commenta Marco Troncone Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma. La Convenzione stipulata avrà durata di un anno ed è rinnovabile.

Corsi per farmacisti al centro vaccinale la Vela del Policlinico di Tor Vergata

Al Centro Vaccinale “La Vela” del Policlinico Tor Vergata, sono iniziati i corsi di formazione per abilitare i farmacisti a somministrare i vaccini anti Sars Cov-2. Suddivisi in turni mattutini e pomeridiani i primi 12 farmacisti selezionati nel Lazio affiancheranno i nostri medici inoculatori per svolgere la formazione pratica che li porterà, nei prossimi giorni, ad essere operativi presso le farmacie della nostra Regione. L'accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le province autonome e Federfarma e Assofarm prevede infatti che con l'aumentare della disponibilità dei vaccini cresca, di pari passo, il numero delle sedi vaccinali per garantire la massima capillarità sul territorio, arrivando persino a diventare Hub notturni per diverse aree romane. Il Direttore Generale del PTV Giuseppe Quintavalle accoglie questa mattina il Emiliano Mancini, Direttore Generale Farmacap ad interim e Iacopo Marzetti, Commissario Straordinario Farmacap per dare inizio a tale importante momento sinergico in cui la figura del farmacista amplia la propria formazione e si mette al servizio della comunità facendo così crescere i presidi sanitari di riferimento ai quali rivolgersi in piena fiducia. “Con i vaccini in farmacia – ha detto l'assessore alla Sanità della regione Lazio Alessio D'Amato – si rafforza tutta la rete territoriale delle somministrazioni. Un impianto strutturale che sarà indispensabile nei prossimi mesi della campagna vaccinale”.

Secondo Giorgia Meloni: "E' come il signor Wolf, risolve problemi"

Elezioni, centrodestra verso Michetti

Previsto per oggi il summit decisivo con tutti i leader della coalizione

Il summit decisivo dei leader è previsto per oggi, ma nel centrodestra il cerchio si stringe intorno ad Enrico Michetti: potrebbe essere proprio l'avvocato e professore universitario di diritto amministrativo il candidato sindaco a Roma. Come riportato da RomaToday nel servizio di Sara Mechelle, la riserva ancora non è sciolta, pesa l'incognita su Milano, ma le forze della coalizione sembrano concretamente convergere sul professore e speaker radiofonico. "Ci sono dei profili che non sottovaluterei. E direi che anche un certo accanimento della sinistra, in questi giorni, per esempio sul professor Michetti, tradisce un nervosismo. Forse anche loro si rendono conto che la partita non è così facile, soprattutto se metti in campo qualcuno che ne sa più di loro su come si risolvono i problemi della Capitale. Michetti è un avvocato amministrativista: è per intenderci quello che i sindaci chiamano per risolvere i problemi dei Comuni. Chi è che mi può salvare? Michetti..." - ha detto la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, ospite di 'Quarta Repubblica' su



Retequattro. "Michetti è uno che ha un curriculum con cui mi devo confrontare. Lei si ricorda di Pulp fiction il film di Tarantino? Si ricorda di 'Io sono Wolf, risolvo i problemi'. Ecco, Michetti risolve i problemi dei sindaci...". Il tempo stringe. Quello di domani dovrebbe essere il tavolo decisivo. Dopo qualche resistenza iniziale, con la proposta di Maurizio Gasparri candidato sindaco, ora Michetti piace anche a Forza Italia. Serrato, e quasi programmatico, l'incon-

tro con il senatore Francesco Giro: "Ho incontrato il professor Enrico Michetti. Un'ora di serrato confronto su tutti i temi all'ordine del giorno dell'agenda amministrativa della Capitale. L'ho quasi sottoposto ad un interrogatorio per conoscere le sue idee e proposte, un autentico fuoco di fila, sull'emergenza rifiuti, sul trasporto pubblico locale, il degrado, la sicurezza, il commercio, l'innovazione tecnologica e la smart city, i grandi cantieri della ex Fiera di Roma e dei

Mercati Generali, la crisi di Roma Metropolitana e le criticità delle molte aziende partecipate, la cura del verde verticale e orizzontale, le infrastrutture e l'anello ferroviario, la manutenzione stradale e le sfide della cultura. Mi è sembrato giusto farlo e con accuratezza visto che sul tavolo c'è anche l'ipotesi con altre tutte credibili e autorevoli della sua candidatura che è tuttavia apparsa a molti commentatori, persino nazionali, la più inedita e originale. E mi è sembrato subito sul pezzo. Oltre a conoscere praticamente tutti i dossier di Roma, Michetti - racconta Giro - è ben consapevole delle insidie e dei tanti pericoli della palude burocratica ma conosce anche le regole e le technicalities dell'Amministrazione Pubblica... ha buoni rapporti con le istituzioni e ha lavorato per molti Enti pubblici e locali. Alla fine del nostro lungo e proficuo colloquio Michetti - non nasconde l'aneddoto il senatore - mi ha salutato con questa battuta fulminea: 'ma scusi Giro, non ha mai pensato di candidarsi lei a sindaco?'. Gli ho risposto laconico: 'oggi ai romani serve un civico'."

Semina il panico lungo le strade di Centocelle

In sella ad una moto rubata, arrestato dopo un lungo inseguimento con i CC

Momenti di tensione nel quadrante Est della Capitale, dove nel pomeriggio di ieri, un romano di 41 anni con precedenti, ha ingaggiato la sua personalissima sfida con i Carabinieri della Compagnia Roma Casilina. L'uomo, infatti, era a bordo di una moto ed è stato notato da una pattuglia di militari mentre sfrecciava lungo via Palmiro Togliatti. A quel punto i militari gli hanno intimato l'alt e il centauro ha, dapprima, fatto intendere che si sarebbe accostato, diminuendo la velocità di marcia e spostandosi alato della strada, ma poi ha pensato bene di dare nuovamente gas, dandosi velocemente alla fuga. Nel tentativo di seminare i Carabinieri, che a sirene spiegate lo stavano tallonando, il 41enne ha anche imboccato delle strade contromano, effettuando manovre pericolose per sé e per gli altri automobilisti e pedoni in transito nella zona. Arrivato in via dell'Alloro, l'uomo ha abbandonato la moto in mezzo alla strada ed è scappato a piedi, tentando di nascondersi in un condominio della vicina via Marsilio Cagnati. I Carabinieri, suo malgrado, sono riusciti a stanarlo e a fargli scattare le manette ai polsi. L'uomo dovrà rispondere, non solo di resistenza a pubblico ufficiale, ma anche di ricettazione, perché la moto su cui stava viaggiando è risultata provento di un furto denunciato lo scorso 28 maggio. Il veicolo è stato recuperato e restituito al legittimo proprietario.



Rissa tra stranieri all'Esquilino

Sedata dai Carabinieri. Arrestato un uomo che si è scagliato contro i militari

Un cittadino nigeriano di 21 anni, domiciliato nel campo nomadi di via Portofino, ad Anzio, incensurato, è stato arrestato dai Carabinieri della Stazione Roma piazza Dante per resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità. I fatti si sono svolti in via Giolitti, dove il giovane aveva preso parte ad una

lite abbastanza animata con altri due cittadini extracomunitari. Ad intervenire per riportare la calma sono stati i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini, mentre la pattuglia della Stazione Roma piazza Dante, impegnata nella vigilanza dinamica dei giardini "Nicola Calipari" di piazza Vittorio Emanuele II, vista la



situazione, si è avvicinata per dare ausilio ai colleghi. Il 21enne, alla vista dei militari, ancora su di giri forse per aver alzato un po' troppo il gomito in precedenza, dapprima si è rifiutato di fornire le proprie generalità, poi ha pensato bene di scagliarsi contro uno dei Carabinieri della Stazione Roma piazza Dante intervenuti,

afferrandolo per un braccio nel tentativo di scaraventarlo a terra. I militari sono riusciti a respingere il suo assalto, e lo hanno immediatamente bloc-

cato e ammanettato. Il giovane nigeriano è stato, quindi, portato in caserma e trattenuto in caserma in attesa del rito direttissimo



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...



Il Decreto Ministeriale del 5 maggio 2021 ne certifica l'importanza e la straordinarietà. L'assessore Gubetti: "Simbolo di Cerveteri" La Quercia di Largo Almuneacar riconosciuta Albero Monumentale

La roverella di Largo Almuneacar a Cerveteri, conosciuta da tutti come 'La Grande Quercia', viene ufficialmente iscritta nell'elenco degli Alberi Monumentali d'Italia curati dalla Direzione Generale dell'Economia Montana e delle Foreste. Questo bellissimo e raro esemplare di roverella, divenuto con il tempo un punto di riferimento e simbolo di appartenenza caerite per la cittadinanza, riceve dunque il massimo riconoscimento da parte del competente Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale, che con Decreto n.205016 del 5 maggio 2021, ha approvato e inserito la Roverella di Cerveteri all'interno degli alberi meritevoli della definizione di "Monumentali". Per celebrare questo prestigioso riconoscimento, l'Assessorato alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri, in concomitanza della Giornata Mondiale dell'Ambiente, ha organizzato per sabato 5 giugno a partire dalle ore 11:00 una piccola cerimonia ai piedi proprio della Quercia di Largo Almuneacar, dove verrà svelata una targa e la Zambra Dixie Jazz Band, raffinato quintetto jazz itinerante, allietterà l'evento con un intrattenimento musicale. "La Quercus pubescens Willd, questo il nome scientifico della nostra Quercia, con i suoi 19 metri di altezza, per Cerveteri e i caeritani tutti è un simbolo. Non solo perché è il punto di incontro tra la



parte bassa e la parte alta del paese, ma perché con la sua immensa chioma rappresenta un punto di ritrovo, un luogo dove sostare e refrigerarsi in particolar modo durante i periodi estivi – ha detto Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri – nella sua vita centenaria, non ha mai subito particolari interventi da parte dell'uomo, in quanto si è perfettamente adattata all'ambiente urbano. Solamente nel 2020 sono stati effettuati lavori di consolidamento arboreo, consistiti nell'ancoraggio della chioma con sistemi non invasivi e finalizzati ad evitare la rottura di branche". "Proprio questi lavori – dichiara dall'Assessora Elena Gubetti –

eseguiti dalla Multiservizi Caerite, che quotidianamente si occupa della cura e della manutenzione di tutto il patrimonio arboreo cittadino, hanno avuto un ampio riscontro e apprezzamenti più che positivi, a tal punto che l'Ordine degli Agronomi di Roma, ne ha fatto una giornata di formazione per l'aggiornamento tecnico per i dottori agronomi di tutto il Lazio". "L'attenzione sul fronte del patrimonio arboreo comunale è sempre stata alta da parte dell'Amministrazione comunale di Cerveteri – prosegue l'Assessora Elena Gubetti – non è un caso che il nostro sia stato tra i primi comuni in tutta Italia a realizzare un Catasto delle Alberature Comunali, iniziativa

inedita che più volte è stata oggetto dell'interesse di importanti testate giornalistiche nazionali. Proprio all'interno del Catasto, alla Quercia, oggi riconosciuta come Monumentale, è assegnato il numero 1, a conferma di quanto, nei riguardi di questa meraviglia unica in tutto il territorio, l'Assessorato abbia riposto estrema cura e interesse". "Per questo grande risultato ci tengo a fare alcuni ringraziamenti – conclude l'Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti – il Dirigente all'Ambiente Arch. Marco Di Stefano e tutto il personale dell'Ufficio Ambiente, sempre disponibile e competente e capace di seguire con professionalità tutti gli aspetti burocratici che ci hanno portato a questo riconoscimento, l'Architetto Daniela Petrone, l'Architetto Valerio Granieri, la Funzionaria Giorgia Prete e il Dottore in Scienze Ambientali, Alessandro Carlini. In ultimo, un ringraziamento ancor più speciale al Delegato Roberto Giardina, il primo, tanti anni fa, a credere in questo progetto per il riconoscimento ad albero monumentale della Quercia inviando apposita comunicazione alla Regione Lazio, e a Scuolambiente, importantissima realtà del nostro territorio che ogni anno, con tanta passione e abnegazione organizza tante iniziative di sensibilizzazione ambientale per i più piccoli proprio ai piedi della nostra Quercia".

Campo di Mare, l'Associazione Nautica compie 52anni di storia



"Una pietra miliare del mare della nostra Città. Da oltre mezzo secolo rappresentano una vera e propria istituzione, simbolo di serenità e tranquillità, di amore per il mare, per lo sport. All'Associazione Nautica Campo di Mare, al suo Presidente Celso Caferri e a tutto il Direttivo dell'Associazione, a nome mio e dell'Amministrazione comunale di Cerveteri tutta, i miei auguri per questo straordinario traguardo e gli auguri per una meravigliosa stagione estiva". A dichiararlo è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri, in vista della cerimonia di apertura, per il 52esimo anno, della Stagione Estiva dell'Associazione Nautica Campo di Mare. L'appuntamento con l'Associazione Nautica è per domenica 6 giugno alle ore 11:00. Interverrà una rappresentanza della Fanfara dei Bersaglieri di Ladispoli, che in musica, darà il suo benvenuto all'estate e a questa nuova stagione estiva.

Luigi Galosi, per tutti Giggi, è stato un grande appassionato di calcio. Una passione, che lo porterà prima nella dirigenza e vicepresidenza del Cerveteri calcio e successivamente nella fondazione e presidenza della Polisportiva Nuova Cerveteri, che diventerà alternativa alla associazione verdeazzurra, dando la possibilità a molti ragazzi di coltivare la loro passione. Il ricordo oggi è vivo nella mia mente. Giggi mi diede il mio primo incarico di allenatore. Erano gli inizi dell'anno 80, avevo smesso di giocatore e desideravo fortemente continuare a stare nel modo del calcio come trainer. Era un incarico per un torneo, ma che torneo. In quel periodo, per il Torneo dei Rioni di Cerveteri, venivano costruite squadre di altissimo livello. Basta ricordare la partecipazione di Giordano, Manfredonia, Urbani e tantissimi giocatori di Serie C e D. C'era tanta rivalità tra i rioni e si andava a ricercare il meglio per vincere. Dopo quella esperienza continuai ad allenare nelle giovanili e dopo due anni Luigi Galosi e Aurelio Badini mi chiamarono a guidare la prima squadra, che rappresentò per me l'inizio di una carriera durata tren-

In ricordo di Luigi Galosi Nel cuore e nella mente di Vincenzo Ceripa il grande appassionato di calcio Giggi



tanni. Schietto e deciso, senza inutili giri di parole, mi chiedeva spiegazioni sull'andamento della squadra, ma senza supponenza o falsi obbiettivi. In seguito per anni ci siamo incontrati al bar, ci piaceva moltissimo scherzare e parlare con leggerezza. Caro Giggi, le persone che costruiscono le associazioni, nel mondo sportivo, fanno un regalo ai giovani inestimabile, dando loro non solo la gioia di vivere esperienze sportive ma forgiando il

loro carattere, dove imparano che la vittoria può arrivare solo con un grande impegno e condivisione di valori, unitamente ai compagni di viaggio. Come qualcuno ha scritto "Una guida educativa, che spinge a mettersi alla prova costantemente; lo sport per i giovani rappresenta uno dei tasselli più importanti nella costruzione del bagaglio di esperienze che, giorno dopo giorno, aiutano ad affrontare la vita." Voglio ricordarti con questa foto di

quaranta anni fa, al termine della finale vinta contro la squadra organizzata da Arnaldo Tenaglia, la mia prima panchina. Insieme a noi ci sono tanti eccellenti giocatori: Porzia, Centoni, D'Elia, Ricci, Rosati, Sormani e tanti altri di cui mi sfugge il nome, tutti che venivano a giocare per la tua amicizia. Si riconoscono alcuni giovani di Cerveteri che segneranno la storia calcistica di questa città: Di Giuseppe, Lucarini, Ferretti. Molti presenti in questa foto di quaranta anni fa ti hanno preceduto in cielo. A Giampiero e Nazzareno, a Pamela, a Tonino a tutti i tuoi cari le condoglianze di tutto il mondo calcistico di Cerveteri. Per loro è un grande perdita. Per tutti possano servire a lenire il dolore le parole di Sant'Agostino "non piangiamo per averlo perso ma ralleghiamoci per averlo avuto."

Vincenzo Ceripa

Pendolari Fl5 Roma-Civitavecchia: cambia l'offerta ferroviaria

Dal 7 giugno ripristinati due collegamenti Frecciabianca. Dal 2 giugno al 12 settembre, sabato e festivi arrivano tre coppie straordinarie di collegamenti regionali

Nuove modifiche all'offerta ferroviaria della Fl5 Roma – Civitavecchia a partire dal 7 giugno. Si parte con il ripristino di due collegamenti Frecciabianca: Treno 8601 Genova P.P. – Roma Termini (10:03); Treno 8630 Roma Termini (18:27) – Genova P.P. Inoltre, a partire dal 2 giugno 2021 e fino al 12 settembre 2021, il sabato ed i festivi verranno introdotte tre coppie straordinarie di collegamenti Regionali Roma – Civitavecchia e viceversa. In allegato viene mostrato il dettaglio delle corse aggiuntive, comprensivo di periodicità e orario.



Inchiesta della trasmissione di Rai3 sull'appalto da oltre 83milioni di euro per l'acquisto di 11milioni di tute antiCovid

L'ex consigliere Fagnoli a Report: "Sulla Gap srl è tutto trasparente"

Il 12 novembre 2020 la struttura dell'ex commissario Arcuri affidò un appalto da far tremare le vene ai polsi: 83milioni 600mila euro, per 11 milioni di tute anticovid. Ad aggiudicarsi il Consorzio GAP facente capo... ad una casalinga di Ladispoli. Un'inchiesta pesante che ha portato le telecamere di Report - trasmissione di inchiesta di Rai 3 condotta da Sigfrido Ranucci - proprio a Ladispoli, per la precisione dall'ex consigliere Gabriele Fagnoli e Cristana Ferraccioli, la compagna di Fagnoli, che sarebbe l'amministratrice delegata della srl in questione, cioè il consorzio che ha vinto un appalto da 83,6 milioni di euro per la fornitura di 11 milioni di tute. "Credo si sia trattato di una chiamata di Invitalia, che voleva creare una filiera nazionale di produzione di tute, ma è tutto trasparente" ha detto Fagnoli a Rosamaria Aquino, giornalista di Report. La Ferraccioli invece ha preferito non rispondere dicendo solo: "Ero una casalinga".



Il 7 giugno Giorgia Meloni alla Mondadori di viale Italia per presentare il suo libro



Il prossimo 7 giugno Giorgia Meloni farà a tappa a Ladispoli. Con orario di inizio previsto per le ore 16:30, infatti, la leader di Fratelli d'Italia presenterà presso la libreria Mondadori di Viale Italia n.124 il suo nuovo libro dal titolo "Io sono Giorgia", edito da Rizzoli. Ad annunciarlo la Federazione FDI della Provincia di Roma

Grando ha risposto alle domande dei consiglieri regionali puntando i riflettori sulla carenza cronica di personale a cui devono far fronte i Comuni

Concorrone Allumiere, il Sindaco di Ladispoli ascoltato in commissione trasparenza in Regione

Il primo cittadino di Ladispoli, Alessandro Grando, ascoltato ieri in Commissione trasparenza della Regione Lazio, insieme al sindaco di Guidonia, sul concorrone di Allumiere e sulle assunzioni al Comune di Ladispoli tramite la graduatoria del comune collinare. In particolare la commissione ha voluto sapere le modalità che hanno portato alla sottoscrizione dell'accordo con Allumiere e di Ladispoli, come e quando sono stati trasmessi i nominativi da parte di Allumiere e se il Comune collinare avesse inviato tutto l'elenco dei nominativi della graduatoria o solo un determinato numero di nomi. "Si tratta di comunicazione e corrispondenza non tenute dal Sindaco né dal delegato che si occupa del personale ma dai funzionari preposti", ha evidenziato il primo cittadino che ha specificato come la Giunta il 14 dicembre 2020 avesse approvato "uno schema di convenzione



per l'utilizzo delle graduatorie presso il Comune di Allumiere per due istruttori tecnici, geometri, e 2 amministrativi". "Successivamente a questo atto - ha proseguito ancora Grando - c'è la determinazione dirigenziale del 26 gennaio", documento dal quale si evincerebbe che «a seguito della richiesta protocollata, il Comune ha indicato i nominativi». "Successivamente a queste assunzioni non abbiamo avuto alcun tipo di rapporto con il comune di Allumiere". Il primo cittadino ha inoltre tenuto a sot-

tolinare come da anni ormai i Comuni devono far fronte alla continua carenza di personale: "Abbiamo la necessità di integrare il personale visti i pensionamenti e la carenza cronica del nostro Comune. Stiamo anzi cercando Comuni con graduatorie aperte. Recentemente abbiamo avuto una comunicazione da parte del Comune di Fiumicino che aveva delle posizioni aperte", tanto che da palazzo Falcone hanno cercato di contattare il Comune guidato dal sindaco Esterino Montino, "in via informale" per verificare se ci fossero delle possibilità o meno. Impossibile, poi, per il Sindaco ladispolano dire, se la sottoscrizione della convenzione tra i due Comuni sia derivata da "un meccanismo che ha portato gli uffici a dirvi di attingere da quella graduatoria" o viceversa, come chiesto nella sua domanda dal vicepresidente Patanè. "Si tratta del frutto di un confronto tra parte politica e parte ammini-

strativa - ha spiegato Grando - Ma oggi è impossibile dirvi da dove sia arrivato l'input soprattutto su una materia che non rientra tra le mie competenze". Riflettori puntati anche sui membri della commissione esaminatrice Rapalli e Bucci, per il loro precedente rapporto lavorativo con il Comune di Ladispoli, ma Grando ha subito tenuto a chiarire: "Sia Rapalli che Bucci non sono dipendenti del Comune di Ladispoli. Lo sono stati a vario titolo precedentemente. Bucci è stato assunto nella precedente amministrazione di centrosinistra con contratto ex articolo 110 del Tuel. Quando sono subentrato, dopo le elezioni, il contratto del dottor Bucci è scaduto e non è stato prorogato. Da lì in poi - ha detto Grando - non l'ho più visto né sentito". Per quanto riguarda invece Rapalli, "già da diversi anni era stato assunto con incarico dirigenziale nel Comune di Civitavecchia con articolo 110 del Tuel. La precedente ammini-

strazione di Ladispoli penso avesse dato il suo nulla osta, mentre qui era in aspettativa. Dopo le elezioni a Civitavecchia, la nuova amministrazione - ha proseguito Grando - non ha rinnovato l'incarico a Rapalli che essendo dipendente di ruolo a Ladispoli è tornato al 50% su sua richiesta. Dopo pochi mesi dal suo rientro si è dimesso il 25 febbraio 2020". Su una possibile revoca della convenzione con il Comune di Allumiere, il primo cittadino ladispolano non crede "sia possibile al momento revocare assunzioni sulla base di atti amministrativi che non ci sono. È chiaro che se si dovesse arrivare all'annullamento del bando e della graduatoria da cui si è attinto, procederemo. Credo tra l'altro che tutte le persone assunte dal nostro Comune - ha proseguito Grando - avevano superato la soglia prevista dal bando. Attenderemo decisioni ufficiali dal Comune di Allumiere e ci comporteremo di conseguenza".

Ha deciso di "abdicare" al suo ruolo di commissario del circolo locale di Fratelli d'Italia visto l'ultimo rimpasto di Giunta da una parte e l'assunzione di un articolo 90 vicino, negli anni passati, alla precedente amministrazione di centrosinistra. Si tratta del consigliere FdI Giovanni Ardita. «Seguendo i principi di Giorgia Meloni io con l'accozzaglia fatta dal sindaco Grando allargando la maggioranza al centro sinistra non ci sto». E così, nonostante Ardita già da mesi aveva annunciato un appoggio esterno alla maggioranza da parte del partito di Giorgia Meloni, ha ritenuto di dover rinunciare alla sua carica di commissario del circolo locale. «Sono pronte e inviate le mie dimissioni da commissario FdI Ladispoli in quanto io a differenza di altri non voglio tradire il popolo della destra

Silvestroni, coordinatore provinciale FdI, in merito al passo indietro di Ardita

che ci ha dato fiducia nel 2017», ha proseguito Ardita che ha annunciato le sue intenzioni sui social. «Io con i faccendieri della politica - ha concluso Ardita - che non hanno nessun ideale di politica e che pensano solo ai loro beceri affari di famiglia non voglio avere nulla a che fare». «Non credo si debbano creare attriti su scelte di carattere amministrativo fatte dalla maggioranza», ha intanto commentato il coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia, l'onorevole Marco Silvestroni che a suo tempo aveva condiviso le scelte di Ardita relati-

vamente all'appoggio esterno alla maggioranza. Ma sebbene per il futuro e per le prossime elezioni, per Silvestroni, è tutto in divenire (non si esclude dunque una futura "riconciliazione" con la coalizione del sindaco Grando), dall'altra parte l'onorevole non entra nel merito delle ultime assunzioni: «L'articolo 90 spetta al sindaco e l'Assessore non è espressione del centrosinistra, né di partiti incompatibili con Fratelli d'Italia». «Non vedo il dramma», ha proseguito Silvestroni che comunque non sminuisce il pensiero del consigliere comunale

che, stando sul territorio, «immaginerà o saprà cose che magari gravi che non appaiono oggi all'esterno. Se poi dovesse essere così - ha proseguito l'onorevole - prenderemo le nostre decisioni per il futuro». Intanto, però, mentre da un lato il consigliere annuncia le dimissioni da commissario FdI, dall'altra parte in città, già da circa un mese a supervisionare la situazione, c'è un altro commissario della federazione, super partes che «mantiene i rapporti con i gruppi consiliari», chiamato ad amalgamare e creare unità tra le varie correnti di pensie-

ro interne al partito (mentre Ardita e Cavaliere avevano annunciato appoggio esterno, dall'altra parte Marongiu e Marchetti non hanno mai smesso di sostenere l'operato del primo cittadino) e che da oggi si occuperà anche di supplire all'assenza di un commissario locale. «Ho stima nei confronti di Ardita - ha concluso l'onorevole Silvestroni - e so che il lavoro che ha svolto e che svolgerà lo ha fatto per il bene di Fratelli d'Italia e di chi gli ha dato fiducia».



Fabio Betti (FI): “Proposte per migliorare la mobilità”

Obiettivo: muoversi in tranquillità, evitando l'assillo del traffico e del parcheggio

Riceviamo e pubblichiamo: “Forza Italia Ladispoli con le sue proposte intende migliorare la mobilità cittadina per permettere di muoversi in tranquillità, evitando l'assillo del traffico e del parcheggio. Ci impegneremo, insieme al Sindaco Alessandro Grando e all'amministrazione comunale, per creare un PUMS (Piano Urbano di Mobilità Sostenibile). In primo luogo vorremmo ampliare i parcheggi già esistenti, come ad esempio quelli limitrofi alla stazione ferroviaria, ed allo stesso tempo vorremmo analizzare possibili soluzioni per la messa in opera di nuovi, è quanto dichiara Fabio Betti, Segretario Organizzativo e Delegato alla Mobilità per Forza Italia. Idealmente vorremmo servirci di parcheggi multipiano prefabbricati senza fondazioni, che si inseriscano armoniosamente all'interno del contesto ambientale a cui sono destinate, e che naturalmente, grazie alle loro caratteristiche si dimostrano



più vantaggiosi in termini di costi e tempistiche di realizzazione, più brevi, rispetto alla edilizia tradizionale. Queste strutture prefabbricate modulari, inoltre hanno un impatto visivo e ambientale minimo e consentono di raddoppiare o quasi i punti parcheggio. Il comune, sta già lavorando all'installazione di colonnine di ricarica, sarebbe dunque interessante predisporre qualcuna in prossimità dei

parcheggi. Betti aggiunge: Il Recovery Plan potrà essere utile per la mobilità, in quanto i fondi sono destinati agli investimenti con un focus su mobilità ultimo miglio e ciclovie, in particolare, per le città e i luoghi turistici; nel caso del nostro Comune da sommare a quelle già esistenti. Prima di realizzare alcuni di questi punti occorrerebbe creare un PUMS (Piano Urbano di Mobilità Sostenibile con punti



qualificanti: 1) spazio pubblico urbano a misura d'uomo e rispettoso dell'ambiente, e dove ci siano le condizioni, qualche quartiere car free, in cui tutto ciò che serve sta a pochi minuti di cammino da dove si abita, strade scolastiche, smart city, sicurezza della mobilità. 2) Aumentare la dotazione del trasporto pubblico con nuovi mezzi (bus e navette) elettrici per poter garantire un inquinamento minimo o nullo. 3) un sistema di bike rental efficace, al fine di evitare quanto già accaduto nel passato altrove, ovvero, dove i mezzi a pedale andavano in rovina o dispersi. Queste, sono alcune delle proposte di Forza Italia, a nostro avviso fondamentali, per migliorare Ladispoli, da studiare coinvolgendo i cittadini nelle decisioni da prendere per migliorare la vivibilità dei turisti che sovente frequentano la nostra cara città. Tanto è stato fatto ma tanto è ancora da fare...” Nota a firma di Forza Italia Ladispoli.

Raccolta differenziata, potenziate le isole mobili

“Un corretto smaltimento dei rifiuti garantisce un maggiore riciclo e, di conseguenza, un beneficio sia per l'ambiente che per l'economia”. Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che dopo l'aumento dei passaggi della raccolta porta a porta per le utenze non domestiche dal primo giugno c'è un potenziamento del servizio di isole mobili che sono dislocate, in punti strategici della città, dal lunedì alla domenica dalle ore 08:00 alle 19:30. “Con l'arrivo dell'estate - ha proseguito Grando - di concerto con Tekneko che ha in gestione il servizio di igiene urbana abbiamo deciso di aumentare questo servizio che, ad un mese dalla sua entrata in vigore, ha già prodotto ottimi risultati. L'obiettivo è quello di incentivare la raccolta differenziata anche per i non residenti e turisti. Le isole mobili sono sempre presidiate per indirizzare i cittadini ad un corretto smaltimento dei rifiuti”. Questo il calendario delle isole mobili in vigore dal primo giugno al 30 settembre: Lunedì: dalle 8:00 alle 11:30 (via Corrado Melone - Marina di San Nicola uscita direzione Roma); dalle 12:00 alle 15:30 (via Firenze piazza del mercato - piazza della Vittoria); dalle 16:00 alle 19:30 (piazza De Michelis - via dei Narcisi). Martedì: dalle 8:00 alle 11:30 (via Corrado Melone - via Europa); dalle 12:00 alle 15:30 (via Claudia - Castellaccio dei Monteroni); dalle 16:00 alle 19:30



(piazza della Vittoria - Olmetto). Mercoledì: dalle 8:00 alle 11:30 (via dei Narcisi - via Firenze piazza del mercato); dalle 12:00 alle 15:30 (piazza De Michelis - via Europa); dalle 16:00 alle 19:30 (via Claudia - via Corrado Melone). Giovedì: dalle 8:00 alle 11:30 (via dei Narcisi - piazza De Michelis); dalle 12:00 alle 15:30 (piazza della Vittoria - via Corrado Melone); dalle 16:00 alle 19:30 (Marina di San Nicola uscita direzione nord - via Europa). Venerdì: dalle 8:00 alle 11:30 (via Claudia - piazza della Vittoria); dalle 12:00 alle 15:30 (via Firenze piazza del mercato - Olmetto);

dalle 16:00 alle 19:30 (via Europa - Castellaccio dei Monteroni). Sabato: dalle 8:00 alle 11:30 (via Firenze piazza del mercato - piazza della Vittoria); dalle 12:00 alle 15:30 (piazza De Michelis - via Europa); dalle 16:00 alle 19:30 (via Corrado Melone - Marina di San Nicola uscita direzione Roma). Domenica: dalle 8:00 alle 11:30 (via dei Narcisi - via Claudia); dalle 12:00 alle 15:30 (piazza De Michelis - via Europa); dalle 16:00 alle 19:30 (via Corrado Melone - Marina di San Nicola uscita direzione Roma). Le frazioni che i cittadini possono conferire sono: carta e cartone, imballaggi in

vetro, imballaggi in plastica, imballaggi metallici, frazione organica, oli vegetali esausti, plastica dura, contenitori T/F, toner e cartucce, tubi fluorescenti, neon e lampadine, medicinali scaduti, pile esauste, batterie alcaline, batterie ed accumulatori di piombo (solo di provenienza domestica, abiti usati e prodotti tessili (massimo 50 litri, per quantità maggiori conferire al Centro Raccolta di via degli Aironi), micro RAEE. Si invitano i cittadini a scaricare l'appTekneko per avere tutte le informazioni sulla raccolta differenziata e per segnalare un rifiuto abbandonato.

PS: “Assemblea Costruttiva, ora tavolo di confronto con le forze politiche e civiche progressiste”

“Con lo sguardo rivolto verso le Agorà, annunciate dal Segretario nazionale Enrico Letta, in programma da Luglio a Dicembre prossimi, si è svolta nella giornata di sabato pomeriggio l'Assemblea degli iscritti promossa dal Partito Democratico di Ladispoli. Iniziata alle ore 17.00, organizzata da remoto su piattaforma nel rispetto delle normative vigenti in materia anti Covid e trasmessa in diretta dalla pagina Facebook del Circolo, la riunione, è stata ideata per mettere in campo idee nuove in favore di Ladispoli, anche in considerazione delle prossime elezioni comunali in programma nella primavera del 2022. L'iniziativa ha visto la presenza di membri della segreteria e del direttivo, di iscritti e militanti, di simpatizzanti, di rappresentanti delle forze politiche e civiche progressiste, di associazioni del territorio e di cittadini interessati a seguire il dibattito. Una piazza virtuale per ripensare la città partendo dal documento politico proposto dal PD Ladispoli e redatto al termine della conferenza programmatica (promossa da Gennaio ad Aprile scorsi) con un focus su temi riguardanti: Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Finanziamenti Europei, Turismo, Cultura, Urbanistica, Lavori Pubblici, Mobilità, Ambiente e Sostenibilità, Trasporti, Sport, Diritti, Integrazione e Politiche Giovanili. L'assemblea - aperta dalle parole della Segretaria PD cittadina Silvia Marongiu, dal Segretario della Federazione PD Provincia di Roma Rocco Maugliani, dal Segretario PD Lazio, il Senatore Bruno Astorre

e dal Capogruppo della Città metropolitana Federico Ascani - ha visto vari interventi e attraverso le argomentazioni si sono messi in risalto i punti cardine da cui partire per costruire, all'interno di un'area politica più vasta, partecipativa e inclusiva, un percorso politico capace di fornire una proposta efficace di centrosinistra ai cittadini di Ladispoli, in vista del prossimo appuntamento elettorale locale. Una prospettiva diversa dall'amministrazione uscente del Sindaco Alessandro Grando, mediante in primo luogo la definizione di contenuti programmatici condivisi e atti a ridare fiducia al progresso e a stabilire il processo di ripartenza dal periodo di pandemia vissuto fino a questo momento. Per riprendere il cammino dello sviluppo della città è fondamentale dare pieno appoggio al concetto di alternativa, quale occasione per mettere in campo idee utili per guardare al futuro con rinnovato ottimismo. In questa fase il Circolo PD di Ladispoli si mette a disposizione non solo di simpatizzanti ed elettori per confrontarsi e condividere il documento programmatico ma anche per avviare un dialogo solido che porterà, a partire da questa settimana, all'apertura di tavoli di confronto con tutte le forze politiche e civiche progressiste. L'obiettivo più alto della democrazia è il futuro di una comunità; ci aspetta una grande sfida: costruire uno schieramento politico e sociale plurale, popolare e progressista, capace di rilanciare concretamente l'azione del cambiamento!” Così in una nota a firma del Circolo PD Ladispoli.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Agenti in difficoltà anche sul piano ferie. Il grido d'allarme di Sappe, Uspp e Cnpp

Carcere di via Aurelia, sit-in contro la carenza di organico

CIVITAVECCHIA-I sindacati tornano a protestare per la cronica carenza di personale negli istituti penitenziari di Civitavecchia. Ieri un sit-in di protesta alla Casa circondariale di via Aurelia per accendere i riflettori su un problema che si trascina ormai da anni e che crea non pochi problemi organizzativi e di sicurezza. A protestare una nutrita rappresentanza dei lavoratori e i sindacati che hanno organizzato la manifestazione. Aurelio Rago consigliere nazionale Uspp, Mirko Manna vice segretario generale Cnpp e Maurizio Somma segretario nazionale Sappe hanno spiegato che a Civitavecchia "mancano circa 80 unità a Civitavecchia. Il provveditorato con la costituzione del nucleo cittadino ha assorbito circa 35 unità che ora non potranno essere utilizzate. Intanto il ministro Cartabia pensa solo a costituirsi parte civile nei procedimenti contro i suoi poliziotti.



Il nostro è un appello alle istituzioni per chiedere un immediato reintegro di almeno 20 unità o il rientro dei distaccati per garantire il piano ferie e i diritti dei lavoratori".

L'ennesimo grido d'allarme a fronte di recenti fatti accaduti che hanno evidenziato quanto una scarsità di personale metta a rischio la sicurezza di agenti, detenuti e dell'istituto stesso. "Quello che contesta-

mo - hanno sottolineato i sindacalisti - è l'immobilismo dell'amministrazione. Il problema di Civitavecchia è noto da tempo ma purtroppo siamo costretti a manifestare. I vertici fanno finta che il problema non esista. Ricordiamo che durante il lockdown nel carcere di Civitavecchia è esploso un focolaio e alcuni agenti erano stati inviati in altri istituti. Per un periodo ci sono stati 15 positivi tra gli agenti e altrettanti in isolamento. L'amministrazione centrale è stata sorda ai continui appelli e il personale ha espletato anche cinque posti di servizio contemporaneamente". Ora il rischio è che il personale non riesca ad andare in ferie. "Il carcere - hanno concluso i tre sindacalisti - deve essere una campana di vetro dove tutti possono vedere che l'amministrazione penitenziaria è garantista, abbiamo chiesto per questo le body cam".

Il sindaco Tidei replica agli attacchi ricevuti sui social
"Contributi disabilità, il Comune non ha alcuna responsabilità"

SANTA MARINELLA - "Adesso basta con le strumentalizzazioni sul caso della disabile". A scriverlo sui social è il sindaco Pietro Tidei, indignato per le critiche ricevute su facebook dagli internauti sul caso della piccola bambina disabile. "Ribadiamo ancora una volta - prosegue il primo cittadino - che su questo doloroso caso, come sugli altri casi, il Comune non ha alcuna responsabilità, in quanto la competenza è del distretto il cui capofila è il Comune di Civitavecchia. Per di più, abbiamo anche chiesto scusa alla famiglia per la scarsa sensibilizzazione che i nostri uffici non hanno mostrato in passato oltre a quelli del Distretto per la soluzione di questo, come degli altri casi. Ho scritto persino una lettera alla Regione per segnalare questi gravi ritardi non avendo, peraltro, ancora ricevuto nessun riscontro. Oggi incontrerò la protagonista di questo drammatico caso e chiarirò gli aspetti di questa vicenda, ma soprattutto

chiederò al Sindaco di Civitavecchia, capofila del Distretto, di affrontare e chiarire una volta per tutte tempi e modi di erogazione di questi sussidi spesso vitali per decine di famiglie che vivono quotidianamente il dramma della disabilità grave. Pregherei però quei signori che si avventano sul dramma di queste famiglie per guadagnare qualche voto o per mettersi finalmente in evidenza di evitare questa misera operazione di sciacallaggio". "La disabile - sottolineano sul social - è una bimba meravigliosa, si chiama Elettra. Da quando è nata, ha lottato per sopravvivere. Ce l'ha fatta grazie ai medici e ai suoi genitori che hanno superato alle mancanze delle istituzioni. Strumentalizzare mi sembra un termine inappropriato, così come disabile. Stanno solo cercando di far riconoscere i loro diritti, cosa che da tempo non viene fatto. Sinceramente, fare a scarica barile sulle responsabilità dell'accaduto, non porterà alla risoluzione del problema".

Santa Marinella è partecipazione!

Domenica scorsa una piazza Gentilucci strapiena di gente ha festeggiato il risultato storico raggiunto dal Comitato dei cittadini per i Referendum "Santa Marinella per il Bene Comune". Il Sindaco invece continua la sua personalissima guerra contro la città!

Voglia di partecipare, interesse alle decisioni politiche ed economiche che riguarderanno questa città, desiderio di condivisione e di confronto, tanta tanta passione hanno caratterizzato una piazza convinta ma composta. Una piazza che richiede a gran voce di veder riconosciuti i diritti Democratici, negati da questa amministrazione e dalla Commissione comunale. La felicità di far parte di un'iniziativa comune, il desiderio di poter cambiare le dinamiche delle scelte, la volontà di non chinarsi più a decisioni prese dai soliti noti a vantaggio dei soliti pochi, trasparivano nelle parole delle persone intervenute. Tanti i gruppi che hanno partecipato. Dal microfono oltre i rappresentanti del comitato, si sono alternati Lorenzo Casella per

Il Paese che Vorrei, Aalessandro Di Spirito per il Movimento 5 Stelle, Renzo Barbazza per Sinistra Democratica, Elisabetta Gallo per Rifondazione Comunista, il Consigliere comunale Francesco Settanni, Stefania Abatiello Comitato per il diritto all'abitazione e Giovanni Dani. Tra il pubblico presenti anche gli amici de L'Ancora, della Lega e di Fratelli d'Italia. Rappresentanti cioè di tutto l'arco costituzionale nazionale e locale, quelli che il Sindaco con disprezzo definisce "accozzaglia" ma che per gli altri costituiscono i rappresentanti di tutti i cittadini. Il merito più grande della campagna referendaria è stato quello di restituire un'identità alla comunità di Santa Marinella. Risultato ottenuto riconducendo il dibattito sui



binari del confronto e della correttezza. Gruppi solitamente avversari, per il bene di Santa Marinella, partendo da posizioni legittimamente diverse, stanno collaborando e costruendo una proposta attraverso il rispetto reciproco e il dialogo, allontanando finalmente il clima esasperato di odio, di rancore e di terrore che il Sindaco e la sua maggioranza vogliono imporre con la forza. Il Comitato ribadisce che un Sindaco eletto da appena 3.000 abitanti su 18.000, non può arrogarsi il diritto di scegliere in maniera autoreferenziale il futuro di questa città. Ha anche ricordato al primo cittadino che chi viene eletto viene chiamato a rappresentare tutti, anche quelli che non lo hanno votato, e ad assumersi delle responsabilità per la collettività. Un sindaco eletto dalla minoranza dei cittadini, dovrebbe impegnarsi per cercare di essere il sindaco di tutti e prendere decisioni che siano le più condivise possibili. In caso contrario Sindaco e maggioranza non sono degni di amministrare. Al clima di festa e di gioia della piazza, ha fatto eco il solito atteggiamento carico di odio del primo cittadino. Dopo aver vietato lo svolgimento di un referendum abrogativo, bocciandone l'introduzione nello Statuto, ora vuole negare anche il referendum consultivo. Questa è la dimostrazione lampante di quanto sia scarsa la considerazione e il rispetto che nutre per gli abitanti della nostra città. Per il Sindaco la Democrazia va abolita, visto che ha un costo e soprattutto non porta soldi nelle sue tasche! Il Comitato dei cittadini per i Referendum, tornato libero di scendere in piazza, continuerà la sua battaglia per il rispetto dei diritti democratici e per scelte economiche appropriate. Invita la Commissione comunale a ufficializzare i risultati della campagna referendaria e ringrazia tutti per il grande impegno profuso finora e soprattutto per quello futuro, finché un altro storico risultato per Santa Marinella non verrà raggiunto.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO
REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING
THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Federlazio e Legacoop Lazio hanno incontrato il Sindaco Ernesto Tedesco per discutere del "Documento di sviluppo dell'area di Civitavecchia", recentemente predisposto dalle due Associazioni ed inviato ai principali attori del territorio. Nel corso dell'incontro si è parlato delle proposte contenute nel documento che prevedono un nuovo modello di sviluppo del territorio, partendo dalle principali criticità, legate alla difficile situazione produttiva ed economica aggravata dall'emergenza della pandemia, per arrivare a quanto andrebbe realizzato per far ripartire il comprensorio di Civitavecchia. Si è discusso, infatti, non solo di Enel e del processo di phase-out dal carbone, del mantenimento dell'area di Civitavecchia quale polo energetico, ma anche dell'area portuale, dei possibili strumenti di sostegno e di salvaguardia delle imprese, di attrattività del territorio per aumentare gli investimenti e del potenziamento delle infrastrutture viarie e

Sviluppo dell'area di Civitavecchia

Federlazio e Legacoop Lazio incontrano il sindaco Ernesto Tedesco

ferroviarie. Il Sindaco Tedesco si è mostrato in sintonia con la richiesta delle Associazioni di avviare da subito tutte le azioni, ormai non più differibili, volte a sostenere l'imprenditoria locale e l'occupazione, ed ha anticipato, al tempo stesso, sia la volontà di convocare un tavolo a breve con tutti i soggetti interessati dell'area, sia l'invio di una richiesta formale al Ministro dello Sviluppo Economico, on. Giancarlo Giorgetti, per riaprire un confronto. Questa la dichiarazione del Direttore Generale della Federlazio, Luciano Mocchi: "In un momento di estrema incertezza quale quello attuale, ringraziamo il Sindaco per l'attenzione dimostrata nei confronti di quanto abbiamo proposto. Per superare le difficoltà del



momento, partendo dalla transizione energetica, bisogna definire, quanto prima, una road map in grado di fissare le cose da realizzare per far ripartire l'economia del territorio. Riteniamo che il dibattito di queste ultime settimane possa trasformarsi in un vero e proprio progetto di svi-

luppo, con delle priorità, che coinvolga i soggetti istituzionali e non, a tutti i livelli, per riaccendere i motori di un'area che, nonostante le potenzialità, è in forte sofferenza. Valutiamo positivamente la disponibilità e l'impegno del Sindaco Tedesco nel fare quanto possibile per trovare

soluzioni condivisibili, ma, soprattutto, per passare dalle parole ai fatti". Così interviene il Vice Presidente di Legacoop Lazio, Massimo Pelosi: "Abbiamo rappresentato al Sindaco la gravità della situazione economica ed occupazionale dell'area e attraverso il nostro documento abbiamo proposto anche delle linee di sviluppo. Non c'è molto tempo, abbiamo bisogno di atti concreti e del coinvolgimento ampio delle istituzioni a partire dalla Regione Lazio. Costituzione della ZLS, realizzazione del contratto d'area, linee di sviluppo del porto, quale transizione energetica, definizione di una filiera dell'idrogeno verde anche a partire dalle scelte operate dal Governo attraverso il PNRR.

Questi sono i temi sui quali abbiamo chiesto che il Comune assuma un ruolo guida coinvolgendo le parti sociali e le imprese. Il Sindaco a tale proposito ci ha rassicurato prevedendo un suo pronto intervento e, soprattutto, si è reso disponibile al confronto continuo ed alla condivisione delle questioni aperte". Questa invece la dichiarazione del Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco: "L'incontro con Federlazio e Legacoop è stato un tassello importante in quel processo di dialogo che l'Amministrazione sta portando avanti a 360 gradi, ascoltando tutte le parti. Il coinvolgimento deve essere assoluto, così come la capacità del territorio di porre in maniera unitaria le proprie istanze ai massimi livelli istituzionali. Proprio per questo, come avevo anticipato durante l'incontro, ho chiesto al Ministro Giorgetti un incontro, per parlare della situazione occupazionale e di investimenti su Civitavecchia nel suo complesso".

L'assessore alle attività produttive Erica Antonelli: "Un'altra boccata di ossigeno per le attività di ristorazione e somministrazione che rappresentano una grossa fetta dell'economia del nostro territorio"

"Fiumicino, nuove aperture: passo verso la normalità ma con prudenza"

"Da ieri sono cambiate alcune regole permettendoci un altro passo verso la normalità, grazie soprattutto alla campagna vaccinale che procede speditamente specialmente in alcune regioni come la nostra". Lo dichiara l'assessora alle Attività produttive Erica Antonelli. "Le nuove regole prevedono che si possa mangiare nei ristoranti anche al

chiuso, ma indossando la mascherina quando ci si alza dal tavolo – spiega Antonelli – e non c'è più il limite di quattro persone al tavolo. Anche nei bar, pub e gelaterie si può tornare a consumare al banco". "Rimangono, comunque, le regole di sicurezza anche in queste circostanze: la distanza e, appunto, l'uso della mascherina quando ci si spo-

sta dentro i locali. Confermato anche il coprifuoco alle 23 che, però, sarà spostato a mezzanotte dalla settimana prossima". "Un'altra boccata d'ossigeno per le attività di ristorazione e somministrazione che rappresentano una grossa fetta dell'economia del nostro territorio – sottolinea l'assessora – è che sono state costrette ad un fermo molto lungo

nei mesi scorsi". "Colgo questa occasione per salutare e ringraziare la dottoressa Lucia Franchini per il preziosissimo lavoro svolto al comando della Polizia Locale in questo anno così complicato per tutte e tutti noi – conclude Antonelli – dimostrando grande professionalità e un'altissima attenzione alla sicurezza. Faccio i miei auguri di



buon lavoro alla dottoressa Daniela Carola che da oggi la sostituisce: la sua lunga espe-

rienza nel corpo della Polizia Locale è una certezza per tutti".

Tedesco scrive al ministro ecologico: "Fare luce sulla transizione ecologica"

Fare chiarezza sui percorsi che la transizione ecologica dovrà prendere a Civitavecchia. Questo l'obiettivo della nuova iniziativa del Sindaco Ernesto Tedesco, che ha scritto anche al Ministro Roberto Cingolani. Dopo aver brevemente ripercorso la storia del polo energetico fino all'istanza di riconversione a gas della centrale di Torre Valdaliga Nord da parte di Enel, "circostanza questa che incide anche sugli equilibri occupazionali che la stessa ha garantito", il primo cittadino ricorda il "nuovo contesto che ha determinato l'idea della decarbonizzazione fissata per il 2025 e di un passaggio alle energie rinnovabili così come stabilito e pianificato dalla Comunità europea". "È evidente l'aspettativa di Civitavecchia di assumere un ruolo primario nella fase di tran-



sizione verso l'energia pulita che potrebbe essa stessa rappresentare un concreto ristoro per il contributo offerto in termini ambientali per gli insediamenti in questione. Altrettanto evidente il desiderio che Civitavecchia divenga città pilota e polo d'eccellenza in tema di rinnovabili e di sviluppo ad esse consequen-

ziali. Nel prendere atto di quanto appreso dagli organi di informazione sulle modalità della transizione ecologica, abbiamo l'esigenza di conoscere i progetti del suo Dicastero sulle prospettive di Civitavecchia nei termini sopra rappresentati". Di qui la richiesta di Tedesco di un incontro.

È nata Civitavecchia Bene Comune

Dal comitato SOLE riceviamo e pubblichiamo: "È nata durante l'assemblea pubblica a microfono aperto a Piazzale del Pincio. Una assemblea partecipata e attenta. Era parecchio che non si vedeva tanta gente in piazza. Era quello che ci eravamo prefissati quando due anni fa abbiamo iniziato a rimettere insieme i cocci di una città frantumata, tradita, divisa e disillusa. Abbiamo pazientemente ricucito, tutti insieme, ognuno facendo la propria parte, un tessuto politico e culturale, ricco e variegato, intergenerazionale, giovani e meno giovani, animato da una gran voglia di parlare di futuro, che sia diverso da quello che Enel e i suoi interessi ci stanno di nuovo proponendo. Abbiamo studiato e presentato dei progetti alternativi alla monocultura delle fonti fossili, carbone e gas, che ci costringerebbero ancora una volta ad altri trenta anni di servitù energetica, disoccupazione ed emigrazione per i nostri giovani. Siamo stati bravi perché abbiamo messo insieme le parti politiche, sindacali e associative della città. Non siamo più i soliti quattro gatti che propongono l'alternativa rinnovabile, l'offshore eolico con la sua filiera industriale e l'ambientalizzazione del porto con la sua logistica integrata, c'è la CGIL, la FIOM, la UIL, l'USB, la CNA, c'è la Regione Lazio con l'assessora Roberta Lombardi e c'è tutto l'arcipelago



cittadino dei comitati e delle associazioni. Qualcuno manca ancora all'appello, ma ci raggiungerà presto se non vuole rimanere fuori dalla Storia. Niente diamo per scontato e niente ci verrà regalato. Ce lo ricorda Cingolani, autorizzando le trivellazioni da idrocarburi, l'apertura agli inceneritori, riparlando di nucleare, il Ministro della Involuzione Ecologica e ce lo ricorda il Governo Draghi che emette il DL Semplificazioni con l'emendamento che impedisce alle regioni di poter decidere sul futuro energetico del proprio territorio, emendamento fatto ad hoc per imporre la scelta del gas a Civitavecchia. Da Civitavecchia passa il futuro di tutto il Paese, la lotta e l'alternativa che propone la nostra città è un'alternativa reale e praticabile, un'alternativa che coniuga Salute, Opportunità, Lavoro, Ecologia. L'assemblea del 29 era un traguardo da raggiungere e da cui ripartire per andare a costruire il futuro tutti insieme. Un altro futuro è possibile".

Calcio - Campionato di Eccellenza, girone A

Cerveteri vs Ladispoli, gran finale di Stagione

Intervista al direttore generale del club verde azzurro, Valerio Gnazi

Quattro successi, due pareggi e tre sconfitte definiscono fin qui l'Eccellenza vissuta nel girone A dal Città di Cerveteri. Alle vittorie con Fiumicino, Ottavia, Pomezia e Boreale, hanno fatto da contraltare le sconfitte con Aranova, Real Monterotondo Scalo e Vigor Perconti: segni ics con Civitavecchia e Faul Cimini. Il Città di Cerveteri ha gonfiato reti avversarie sempre eccetto che con i viterbesi di Scaricamazza e contro la non più ultima, nella classifica generale, compagine diretta da Bellinati. Etruschi che sono ad oggi il secondo miglior reparto offensivo del girone e la quinta peggior difesa. Posizione attuale: quinta. Per concludere la stagione, ecco il piatto forte: il derby col Ladispoli. Ad analizzare la breve ma intensa annata, il noto direttore generale del club verde azzurro Valerio Gnazi.



Direttore, è soddisfatto del percorso intrapreso dalla squadra?

“Non eravamo i favoriti: partivamo per ben figurare. Fatta questa premessa aggiungo che il Real Monterotondo Scalo ha stravinto il raggruppamento con numeri impressionanti. Tra coloro che hanno

guardato questa super lepre sfrecciare in avanti ci siamo noi ma siamo stati comunque sempre protagonisti, nel bene e nel male”.

In che senso, ci spieghi meglio direttore.

“L'unica partita che abbiamo sbagliato è quella con la Vigor Perconti, con Faul Cimini e

Civitavecchia meritavamo decisamente di più, soprattutto coi viterbesi. Ad Aranova siamo usciti a testa alta, con lo Scalo non avevamo 7 titolari. Abbiamo disputato partite eccezionali a Roma con Ottavia e Boreale: strepitosa e storica la rimonta col Fiumicino. Gli arbitri non sono stati diciamo fortunati con noi, ne noi, con loro. Nel complesso abbiamo preso una decina di legni durante le partite. In questa questa lunga disamina non sto dicendo che siamo stati perfetti ma soltanto che il format del torneo si è rilevato troppo breve per dare un giudizio veritiero sul nostro valore. Non cerchiamo attenuanti, abbiamo colpe anche noi su certe situazioni. Forse potevamo avere tranquillamente un paio di punti in più ma ripeto, non è stato facile per i motivi che ho elencato”.

Adesso arriva il derby col Ladispoli: per la classifica non pesa molto, per Cerveteri sì.

“Ovviamente cercheremo di battere il Ladispoli; teniamo molto a questa partita per concludere in bellezza e riscattare anche la pesante sconfitta patita Domenica. Tornerà anche il pubblico e siamo certi che allo stadio Enrico Galli sarà una giornata emotivamente speciale. Nel nostro club c'è molta gente naturalmente del posto che sente in maniera particolare questa partita. Il Ladispoli poi sin qui ha perso solo a Civitavecchia: è una grande squadra, noi tentiamo di essere alla loro altezza e se la battiamo lanciamo un messaggio anche a noi stessi in funzione della prossima stagione”.

In conclusione come vede in prospettiva futura questo Città di Cerveteri?

“Al netto della pandemia credo che il nostro impatto

con l'Eccellenza sia stato assolutamente positivo. Sappiamo che dobbiamo crescere ulteriormente ma siamo sulla strada giusta. A livello organizzativo e strutturale siamo un club in piena evoluzione, lo stiamo ampiamente dimostrando” La partita tra Città di Cerveteri e Ladispoli si giocherà Mercoledì 2 Giugno alle ore 16.30 presso lo stadio Enrico Galli. Sarà consentito l'ingresso a 225 persone poiché la capienza attuale dello stadio etrusco è di 900 posti. Centoventicinque (125) biglietti sono riservati al Città di Cerveteri, cento (100) al Ladispoli. Il costo di un singolo biglietto è di 10 euro. A livello di designazioni arbitrali è stato scelto, per l'incontro, il fischietto lombardo Alessandro Dancelli (Brescia) che sarà assistito da Paolo Camilli (Roma 1) e Andrea Giovagnoli (Roma 2).

Il grande Triathlon a Bracciano

Il 25 luglio il lago ospiterà la manifestazione nazionale. Atleti da tutta Italia

Ritorna sulle rive del lago di Bracciano il triathlon. Fissata la data per il grande appuntamento, è il 25 luglio, giorno in cui arriveranno nella città lacuale oltre 250 atleti da ogni parte d'Italia. L'ASGS Italia che organizzerà l'evento ha in collaborazione con il comune di Bracciano istituito un piano anticovid nel rispetto delle restrizioni ancora in vigore. Ed è assicurato lo spettacolo visto che nello specchio d'acqua del lago vi saranno molti atleti che nuoteranno per 750 metri, corsa in bici dal lungomare Argenti fino a Vicarello e viceversa per un percorso di 20 km, per finire con la corsa di 5 km. La manifestazione, quindi, sarà anche un'occasione per molti partecipanti di rimanere

a Bracciano e visitare le sue bellezze. “Lo scenario del lago è suggestivo - spiega Zanetti presidente AGSC- il nostro lavoro insieme a quello del comune di Bracciano sarà fondamentale per offrire ai partecipanti le migliori condizioni per gareggiare nel rispetto delle norme anticovid. L'amministrazione si è attivata con impegno e sacrificio senza farci mancare nulla. Ringrazio la Città Metropolitana, il sindaco Tondinelli, il delegato allo sport Iodice, l'assessore al turismo Testini e tutto il resto dell'amministrazione che sta credendo in quello che stiamo facendo. Ci auguriamo che l'evento sia come gli anni scorsi, con tanti atleti e grande spirito di divertirsi”.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn
Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU    

All'Isolotto di Cerenova il primo memorial dedicato a Daniele Papa, il giovane che ha perso la vita in seguito ad un incidente durante una lezione di volo a Roma

Vola in alto Daniele



Domenica scorsa sui campi de "L'Isolotto", il bellissimo Circolo di via Cales a Cerenova, si è svolto il primo torneo di calcetto dedicato alla memoria di Daniele Papa. A poco più di un anno esatto dalla sua scomparsa, gli amici, mamma Franca, papà Mario e la sorella Isabella, e in particolare, il Gruppo del Nucleo Subacqueo Cerveteri Onlus nella persona del presidente Leonardo Pierantozzi, hanno organizzato questa giornata per stare insieme e giocare pensando anche a quanto piaceva a Daniele stare in compagnia e divertirsi con gli amici. Ed è stato proprio il papà



di Daniele, Mario a voler ringraziare quanti hanno partecipato e si sono adoperati per questo evento, in particolare Leonardo Pierantozzi del gruppo Subacqueo della Protezione Civile Cerveteri, gruppo al quale Daniele era iscritto e partecipava sempre con molta passione. Quella stessa passione che metteva anche in volo. Daniele aveva 23 anni quando quel maledetto

25 maggio 2020 si è recato presso la scuola volo UrbeAero per affrontare una nuova lezione di volo. Purtroppo però da quel volo non è mai più tornato. Una vicenda sulla quale la giustizia sta facendo il suo percorso e speriamo un giorno di poter fare definitivamente luce su quanto realmente accaduto a bordo di quell'aereo. Un forte abbraccio alla famiglia.

di Arnaldo Gioacchini*

Diciamo subito, al fine di evitare qualsiasi fraintendimento, che citando la cultura di Rinaldone non si va affatto a parlare di una persona di tale nome e del suo spessore culturale ma bensì di una facies (termine mutuato dalla geologia per definire un ambito archeologico omogeneo) che prende nome dalla località di Rinaldone una zona geografica collinare posta a nord di Viterbo (siamo in prossimità di Ferento uno dei non trascurabili luoghi della successiva cultura etrusca) che si estende fino a Montefiascone ove all'inizio del 1900, esattamente nel 1903, vennero rinvenute poche tombe da parte dell'archeologo Pernier (conservate al Museo Etnografico Pigorini a Roma) che studiate a fondo, in particolare dall'archeologa Paola Laviosa Zambotti, si rivelarono come l'espressione funeraria di una non nota, fino ad allora, cultura eneolitica - età del rame- (3.500/4.000 anni a.C.) che la stessa studiosa volle tipizzare e nominare, in omaggio alla zona dei ritrovamenti, come la Cultura di Rinaldone. Per anni si è pensato che la C.d.R., in cui gli abitanti (di capanne su pali) erano cacciatori, pastori e raccoglitori, fosse localizzata solo nella zona dei primi ritrovamenti ed in prossimità degli alvei dei fiumi Fiora e Marta ed ancora intorno al lago di Bolsena, invece, a seguire, in tempi molto più vicini a noi, nel il territorio a sud, sud-est di Roma, una dopo l'altra, sono state riportate alla luce numerose necropoli di cui finora si ignorava l'esistenza. Necropoli appunto di Rinaldone, ma anche della Cultura di Laterza (successiva a quella di Rinaldone - 2350 a.C.) questa particolarmente diffusa tra Lazio e Campania. Per quanto concerne la Cultura di Rinaldone gli studiosi della Sovrintendenza Archeologica di Roma hanno effettuato, nell'hinterland della capitale, una vera e propria "ondata" di ritrovamenti di varie necropoli a Cinquefrondi (Osteria del Curato), alla Romanina, a Lunghezza, alla Selvicciola ed a Ponte delle Sette Miglia (sulla Tuscolana). Ritrovamenti questi fatti di nessuna scrittura, poche armi e molti misteri concernenti gli interrogativi su usi e riti particolari di questi lontani precursori degli Etruschi e della Roma antica. Perché a volte collezionavano ossa tutte di un tipo? Perché usavano tombe collettive, in cui continuavano a seppellire morti lungo un arco di tempo che a volte superò il millennio? C'era una selezione? Chi ne usufruiva? Di per se le

L'antica e misteriosa cultura di rinaldone

Fu presente nell'etruria 5.000 anni fa



necropoli rinaldoniane sono risultate piccole ma nello stesso tempo piuttosto inquietanti. Si va infatti da contenuti cimiteri di tre, cinque tombe a necropoli più consistenti di 13/15 tombe, organizzate a volte anche in cerchi di ignoto significato. Tombe dalla strana forma: Un vestibolo scavato nel tufo, un passaggio chiuso da lastre pesanti e poi, oltre la chiusura, ecco il sepolcro vero e pro-

prio a "grotticella". Tombe a volte contrassegnate da un segnacolo che le chiudeva dall'alto. All'interno di questi sepolcri gli archeologi effettuarono importanti e poco spiegabili ritrovamenti: Spilloni d'argento anche uguali in diverse tombe (per incastonare bastoni di comando?), frammenti di vasi rotti a bella posta, vasi a fiasco col collo stretto ma anche vasi non a fiasco; ed a volte armi,



pezzi di ascia, punte di freccia, lame accanto a vasi con solcature, ed ancora perle e lamine d'argento. E poi che dire delle lastre di copertura portate lì da lontano, lastre fatte di grossi pezzi lavici non appartenenti al territorio delle necropoli. Elementi quindi non solo costruttivi ma anche forse rappresentativi di una qualche sorta di rito. Come pure rituali appaiono le collezioni di ossa lunghe, ritrovate in alcune tombe. E poi erano tombe riservate non a



pre avvenuto al sopraggiungere di popoli diversi in una certa area, anzi ne hanno avuto rispetto quasi che si trattasse dei propri antenati, in proposito è emblematico il caso della "tomba numero 7" nella necropoli di Naviglione, vicino a Farnese visto che la tomba risultò riutilizzata nel periodo etrusco; gli archeologi, nell'esplorarla e poi nel ripulirla, scoprirono una piccola cavità nella roccia che conteneva

due vasi rinaldoniani ancora integri, cosa questa che fu interpretata come atto di rispetto per i precedenti utilizzatori del sepolcro. Purtroppo anche qui, (come è avvenuto spesso, ma non sempre per fortuna dal punto di vista storico - archeologico, con gli Etruschi), la maggior parte delle ricerche sono state indirizzate quasi esclusivamente al mondo dei morti, per cui nonostante questo popolo fosse dotato di importanti conoscenze nel campo sia della metallurgia che dell'astronomia, si può parlare forse solo di "cultura" e non proprio di "civiltà" di Rinaldone.

Quanto suddetto, ed altro ancora, ha portato molti studiosi ad indicare i "rinaldoniani" come gli antenati degli Etruschi, mentre altri, sempre come è accaduto per gli Etruschi, parlano della Civiltà di Rinaldone come di un "qualcosa" si insediata nel centro Italia, ma comunque proveniente dal mare (vds. ad es. per gli Etruschi l'arrivo del Pelasgi) anche se poi gli ultimi studi parlano pure per la Civiltà di Rinaldone, la quale al momento è comunque ritenuta la più antica d'Italia, di un "fenomeno" di aggregazione di sinecismo cioè di piccole realtà, in questo caso indigene e non di origine straniera, che si sono messe insieme, in situazioni urbane più grandi, sia per motivi commerciali che per motivi di difesa.

**Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale*



Marco Morandi e Claudia Campagnola in scena per l'evento dedicato al cantautore calabrese

Al Quid... “Serata per Rino”

Venerdì 4 giugno 2021, alle 20.45 dal vivo sul palcoscenico del Quid (c/o Pizzeria Frontoni, via Assisi 117), Marco Morandi e Claudia Campagnola omaggiano Rino Gaetano a 40 anni dalla sua scomparsa, con il recital “Serata per Rino”, scritto e diretto da Toni Fornari e con la partecipazione del musicista dei RinoMinati, Federico D’Angeli. Una serata di aneddoti e brani musicali raccontati dai due artisti, poco prima di entrare in scena. L’evento sarà anche

trasmesso in streaming su tutti i canali social del Quid Channel, la webTV nata da un palco chiuso durante l’emergenza Covid. La terrazza apre al pubblico alle ore 18.00, con orario di inizio spettacolo alle ore 20.45. L’appuntamento sotto le stelle con lo stage in terrazza diretto artisticamente da Fabio Perozzi, promette emozioni per gli appassionati di Rino, così come per gli amatori della pizza romana doc che, prima dello spettacolo, potranno usufruire dell’accoglienza

enogastronomica di Pizzeria Frontoni, che ospita l’evento musicale targato Quid, subito dopo l’aperitivo o la cena. Rino Gaetano manca al pubblico da 40 anni, quattro decenni in cui la musica del cantautore non ha mai smesso di suonare, riempiendo le piazze della capitale che, ogni anno, ricorda con entusiasmo la sua memoria. Morandi e Campagnola mettono così in scena una serata musicale inedita creata per il Quid, nata dal fortunato spettacolo teatrale “...Chi mi

manca sei tu!”, con cui sin dal 2017 i due interpreti girano i teatri italiani. Un flashback, una memoria tra attori in un camerino come tanti prima che si apra il sipario. Una messa in scena di ricordi e aneddoti che anticipano la salita sul palco di due artisti che da anni, ricordano la grandezza di un cantautore che, con la sua musica, ha dato e continua a dare tanto. Marco e Claudia si ritrovano per organizzare una serata in onore a Rino Gaetano, nell’occasione dei 40 anni dalla sua



scomparsa. I due artisti sono ancora indecisi su cosa proporre al pubblico e si incontrano per decidere la scaletta, i pezzi da scegliere, le canzoni da provare. Il cantante e l’attrice, raccontano in chiave ironi-

ca la preparazione del loro spettacolo-omaggio al cantautore calabrese, passando in rassegna brani musicali e testi poetici, che coinvolgono lo spettatore e lo rendono partecipe della messinscena.

Oggi in tv

Mercoledì 2 giugno

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:45 - UnoMattina 07:00 - Tg1 07:30 - Tg1 L.I.S. 08:00 - Tg1 09:00 - Tg1 09:30 - Tg1 Flash 09:35 - Rai Parlamento Telegiornale 09:40 - Linea Verde Meteo Verde 09:50 - Tg1 09:55 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:00 - Oggi e' un altro giorno 15:55 - Il Paradiso delle Signore 3 - Daily 1 16:40 - La prima donna che 16:45 - Tg1 16:55 - Tg1 Economia 17:05 - La vita in diretta 18:55 - Celebrazione della Festa della Repubblica alla presenza del Presidente Sergio Mattarella 20:00 - Tg1 20:30 - Il Volo - Canto degli italiani 20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:30 - Rino Gaetano - Ma il cielo e' sempre piu' blu 23:50 - Porta a Porta 01:30 - Rai - News24 02:05 - Movie Mag 02:35 - Luigi Ganna detective 03:35 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Uncasoperdue 07:00-Charlie'sAngels 07:45-Heartland 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 10:10-Tg2Italia 11:05-Tg2Flash 11:10-RaiTgSportGiorno 11:20-Lanavedeisogni-Viaggiodinozzein Marocco 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2CostumeeSocieta' 13:50-Tg2Medicina33 14:00-SquadraSpecialeCobra11 15:40-Ricattoadallaquota 17:10-CandiceRenoir 18:10-Tg2FlashL.I.S. 18:15-Tg2 18:30-RaiTgSportSera 18:50-S.W.A.T. 19:40-N.C.I.S.LosAngeles 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-Lapartita:Napoli-Restod'Italia 23:20-ReStart 00:45-Ilunatici 02:20-CampionatiEuropeiPara-Aletica Bydgoszcz2021 02:45-Rosewood 03:15-BatesMotel 04:10-Piloti 04:20-Civediamointribunale 04:45-Gameon! 05:05-Uncasoperdue	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:40 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 10:00 - Mi manda Rai - Tre 10:55 - Rai Parlamento Spaziolibero 11:05 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:00 - Tgr Piazza Affari 15:10 - Tg3 L.I.S. 15:15 - Rai Parlamento Telegiornale 15:20 - #Maestri 16:00 - Cerimonia conclusiva dell'iniziativa: Lezioni di Costituzione 17:00 - Ho sposato uno sbirro 18:55 - Meteo 3 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:25 - Nuovi eroi 20:45 - Un posto al sole 21:20 - Chi l'ha visto? 00:00 - Tg3 Linea Notte 00:10 - Tg Regione 01:00 - Meteo 3 01:05 - Rai Parlamento Magazine 01:10 - 1940. L'Italia in Guerra 02:05 - Rai - News24	5 06:10 - IL MAMMO - HANNO ACCOPPATO BABBO NATALE 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:55 - STASERA ITALIA 07:45 - A-TEAM - LA STRADA DELLA SPERANZA 08:45 - A-TEAM - IL CUORE DEL ROCK AND ROLL 09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - CONDANNATO A MORTE 10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - FUOCO INCROCIATO 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT - TG4 12:31 - IL SEGRETO - 63 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - UNA CATENA DI RICATTI 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM ' 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CORSA CONTRO IL TEMPO - 2A PARTE 16:14 - VIVA L'ITALIA - 1 PARTE 16:52 - TGCOM 16:54 - METEO.IT 16:58 - VIVA L'ITALIA - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT - TG4 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 317 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - ZONA BIANCA 00:35 - CONFESSIONE REPORTER 01:40 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 02:00 - IL SINDACALISTA 03:43 - VADO, L'AMMAZZO E TORNO	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE LIFE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1180 - I PARTE - 1aTV 14:45 - MR WRONG - LEZIONI D'AMORE - 1aTV 15:30 - LOVE IS IN THE AIR I - 1aTV 16:30 - L'ISOLA DEI FAMOSI '21 16:41 - LA CUCINA DEL CUORE - 1 PARTE 17:35 - TGCOM 17:36 - METEO.IT 17:39 - LA CUCINA DEL CUORE - 2 PARTE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 21:21 - BENTORNATO PRESIDENTE - 1 PARTE - 1aTV	1 06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 06:45 - PIPPI CALZELUNGHE - PIPPI E IL CONCORSO FLOREALE 07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - UNA BUIA NOTTE SULL'ISOLA DISABITATA 07:45 - ROSSANA - UN VIAGGIO IN MONTAGNA 08:10 - KISS ME LICIA - LA FIAMMA DELL'AMORE 08:38 - RIASSUNTO - CHICAGO MED 08:40 - CHICAGO MED - SITUAZIONI COMPLICATE 09:30 - CHICAGO MED - SPALLE AL MURO 10:26 - BONES - IL BAMBINO NEL PRATO 11:16 - BONES - LA MUMMIA 12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:22 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - 500 CHIAVI 14:30 - I SIMPSON - LA PESCA DI NED 14:55 - I SIMPSON - LA SPIA VENUTA DA... DOH 15:25 - BIG BANG THEORY - L'ACCELERAZIONE DELL'INTIMITA' 15:50 - BIG BANG THEORY - IL MODULO DELLA COLONIZZAZIONE 16:15 - THE GOLDBERGS - IL BACIO-PARTY 16:45 - THE GOLDBERGS - IL PRIMO AMORE 17:10 - SUPERSTORE - VACCINI E SALSE 17:35 - WILL & GRACE - UN NOIOSO BABY-SHOWER 18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO
--	---	---	---	--	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE

Francesco Rossi

EDITORE

Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:

via Laurentina km 27,150 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA:

C.S.R. via Alfana 39 - Roma

email:

redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

In collaborazione con



OPEN DAY MELANOMA

Giornata di prevenzione del melanoma e dei tumori cutanei



Sabato 5 Giugno 2021
Ore 9.00-13.00

Istituto Dermatologico San Gallicano IRCCS via
Fermo Ognibene 23 Eur / Mostacciano, Roma

Prenota la tua visita gratuita su www.apaim.it
oppure al telefono tutti i giorni
dalle ore 11.00 alle 12.00 al **+39 3290843923**